



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC "S. ANDREA" - BIASSONO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "S. ANDREA" -  
BIASSONO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del .....  
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato  
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Rispetto al contesto socio-economico di provenienza degli studenti si osserva un livello medio-alto delle famiglie, che appaiono anche attente alla formazione della crescita personale e culturale dei propri figli, favorendo l'organizzazione di attività progettuali atte ad ampliare l'offerta formativa che prevedono un contributo economico. E' quasi totale l'assenza di analfabetismo iniziale e "di ritorno". Il rapporto alunni insegnanti è adeguato a supportare la popolazione studentesca ed è leggermente inferiore a quello regionale. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana (10%) non è un ostacolo al normale svolgimento delle proposte curriculari, bensì rappresenta un arricchimento di conoscenze delle culture provenienti da altre etnie, soprattutto extraeuropee, nel corso delle attività didattiche. Negli ultimi anni la scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado ha visto una netta ripresa delle iscrizioni, consentendo alla scuola di passare dalle 9 classi dell'anno scolastico 14/15 alle 15 classi nel triennio 2017/20 fino al 2020/21 con ben 16 classi, con un incremento di alunni iscritti e potenziamento significativo delle attività di arricchimento dell'offerta formativa.

#### Vincoli

La comunità di alunni con cittadinanza non italiana risiede in prevalenza nel centro storico, quindi questi alunni frequentando in gran parte la scuola primaria "A. Moro", risultando più concentrati in un plesso.

Si rileva che nelle poche classi con contesto socio-economico medio basso, anche gli esiti degli alunni risultano inferiori. Per gli studenti stranieri neo-arrivati i fondi a disposizione mediamente sono appena sufficienti per consentire una efficace formazione linguistica. Si segnala che per l'anno scolastico 19/20 e anche per il 20/21 l'Istituto può beneficiare delle risorse messe in campo anche da un progetto attivato dall'Ufficio di Piano con fondi europei, denominato *Lab'Impact*, destinato ad alunni neo arrivati. In questo modo, viene garantita la presenza di un facilitatore linguistico per l'apprendimento ed il potenziamento della lingua italiana per piccoli gruppi di studenti. In aggiunta a

ciò, i fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Istruzione consentono un'adeguata copertura delle esigenze formative, con corsi erogati dai docenti della scuola.

Durante l'anno scolastico 2019/20, nella DaD, si è rilevato che circa il 10% delle famiglie dell'Istituto era sprovvisto di hardware idonei per poter effettuare le lezioni on line a distanza. Pertanto l'istituto si è attivato per fornire in comodato d'uso gratuito i dispositivi presenti nei plessi alle famiglie bisognose.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

L'Istituto Comprensivo " S.Andrea " è costituito dal plesso Pietro Verri di scuola secondaria di 1° grado e da due plessi - S.Andrea e A.Moro - di scuola primaria. Il plesso A.Moro è situato nel centro del comune ed occupa un edificio storico. Il plesso P. Verri è decentrato in un'area residenziale, con un ampio giardino molto fruibile. Il plesso S.Andrea è dotato di ampio giardino e confina col Parco di Monza: quindi è molto adatto ad organizzare attività laboratoriali a contatto con la natura. Il Comune di Biassono si trova sulla traiettoria Monza-Carate all'inizio della verde e ridente Brianza. L'Ente locale contribuisce in genere al buon funzionamento dell'Istituto fornendo un supporto economico con l'erogazione di fondi per assicurare il diritto allo studio, fondi che vengono utilizzati per l'attuazione dei progetti inseriti nel PTOF. La manutenzione ordinaria è in genere di buona qualità, mentre la manutenzione straordinaria risente dei vincoli di bilancio. Il Comune garantisce un adeguato controllo nei momenti di entrata e uscita degli studenti con il supporto della Polizia Locale. Le Associazioni culturali, di volontariato, sportive e di tutela dell'ambiente e della salute intervengono con iniziative e proposte per migliorare l'offerta formativa.

### Vincoli

Gli edifici in cui sono ubicati i due plessi di scuola primaria presentano caratteristiche architettoniche e ambientali differenti. Il plesso A.Moro è situato in un edificio storico e non dispone di spazi verdi, ma bensì di un ampio cortile: si è provveduto negli ultimi anni a riqualificare l'area esterna con alcuni interventi per la creazione di spazi idonei al gioco. Per il plesso Verri è stato sottoposto all'attenzione dell'Amministrazione Comunale un progetto di ridefinizione dello spazio di ingresso e di uscita degli alunni, nell'ottica del potenziamento della sicurezza e della valorizzazione di spazi verdi già esistenti.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

Le tre sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili e, per gli alunni provenienti dalle zone più distanti del comune, l'Amministrazione Comunale ha istituito un servizio di trasporto. Nei tre plessi il livello di sicurezza è garantito anche dalla presenza di scale di emergenza esterne e porte antipanico, mentre ascensori e servizi igienici per disabili consentono il superamento delle barriere architettoniche. Nei due plessi di primaria tutte le aule sono dotate di una LIM e di un PC dedicato; in ciascuno dei due plessi si dispone anche di un'aula video, di un laboratorio di informatica, di una palestra, di connessione ad internet. Il plesso della secondaria ha: un laboratorio di informatica con 22 postazioni; un'ampia aula magna attrezzata con videoproiettore interattivo e impianto di amplificazione; un'ampia palestra; una biblioteca, un auditorium con un nuovo impianto audio-luci; rete Wi-Fi; tutte le aule dotate di LIM con Pc dedicato. La dotazione tecnologica è stata implementata anche grazie ai finanziamenti giunti dai fondi PON, a cui la scuola ha avuto accesso con la partecipazione a specifici bandi (*Ambienti Digitali e Smart Class*) e dai costanti e significativi contributi dell'Associazione Genitori. Le risorse economiche provengono dai contributi del Ministero, dell'Ente Locale e dai contributi volontari delle famiglie. Collaborano con l'Istituto l'Associazione Genitori ed il Comitato Genitori. Nell' a. s. 2017/18, l'utilizzo del registro elettronico *ClasseViva* di *Spaggiari* è stato introdotto alla scuola secondaria e nel 2018/19 anche alla primaria. Inoltre, è stata allestita una nuova biblioteca nel plesso Verri, utilizzando ampi spazi ora dismessi nel piano seminterrato.

A fronte dell'emergenza sanitaria COVID-19, sono stati effettuati dei lavori di edilizia leggera nel plesso Aldo Moro e sono state individuate soluzioni idonee per garantire distanziamento sociale ed il rientro in sicurezza: creazione di nuovi turni mensa (per garantire il distanziamento dei posti nei refettori), creazione di nuove aule a partire da spazi già esistenti, riqualificazione di spazi interni/esterni, utilizzo di più varchi per ingresso/uscita alunni.

## Vincoli

A fronte dell'allocazione delle risorse economiche disponibili, nella stesura del Programma Annuale sono considerate le precedenti esperienze e le esigenze progettuali dell'istituto riportate nel Piano dell'Offerta Formativa. Permane la difficoltà di una stesura del Programma Annuale riferito all'anno solare, mentre progetti ed attività didattica si svolgono sulla base dell'anno scolastico, cioè su due esercizi finanziari. Queste differenze di tempi, da sempre presenti, creano difficoltà nel fare coincidere i tempi ed i modi della didattica con i tempi dell'amministrazione.

In riferimento alle infrastrutture interne, il laboratorio informatico del plesso Verri è stato del tutto rinnovato due anni fa. I laboratori informatici dei plessi di scuola primaria verranno rinnovati nel corso dell'anno scolastico 20/21 grazie al contributo dell'Associazione Genitori.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC "S. ANDREA" - BIASSONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC82600C
Indirizzo	VIA A. LOCATELLI N. 41 BIASSONO 20853 BIASSONO
Telefono	039490661
Email	MBIC82600C@istruzione.it
Pec	MBIC82600C@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iscobiassono.edu.it

### ❖ "A.MORO" - BIASSONO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE82601E
Indirizzo	PIAZZA ITALIA 1 BIASSONO 20853 BIASSONO
Numero Classi	9
Totale Alunni	188

### ❖ "S.ANDREA"- BIASSONO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE82602G
Indirizzo	VIA M. L. KING BIASSONO 20853 BIASSONO
Numero Classi	14
Totale Alunni	262

**❖ "P. VERRI" - BIASSONO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM82601D
Indirizzo	VIA LOCATELLI 41 BIASSONO 20853 BIASSONO
Numero Classi	16
Totale Alunni	291

## Approfondimento

L'Istituto Scolastico Comprensivo di Biassono è sorto nel 1997 dall' unione della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. La scuola primaria è ubicata in due sedi: il plesso "Aldo Moro", situato nello storico edificio in piazza Italia, è stato inaugurato nel 1912; il plesso "Sant'Andrea" è stato costituito nell'anno scolastico 1978/79 in via Martin Luther King. La scuola secondaria di primo grado "P.Verri" si trova nell'edificio di via Locatelli, inaugurato nel 1973; nasce come scuola media statale unificata nell'anno scolastico 1961/1962.

### ALLEGATI:

I tre plessi dell'Istituto.pdf-.pdf

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	4
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	1

<b>Biblioteche</b>	Classica	3
--------------------	----------	---

<b>Aule</b>	Magna	1
-------------	-------	---

	Proiezioni	3
--	------------	---

	Teatro	1
--	--------	---

<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
---------------------------	----------	---

	pista di atletica	1
--	-------------------	---

<b>Servizi</b>	Mensa	
----------------	-------	--

	Scuolabus	
--	-----------	--

	Servizio trasporto alunni disabili	
--	------------------------------------	--

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
----------------------------------	-------------------------------------	----

	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
--	--	---

	LIM NELLE AULE	40
--	----------------	----

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 65

Personale ATA 17

## Approfondimento

Opportunità

Un buon numero di insegnanti presenti nell'Istituto sono di ruolo assunti a tempo indeterminato, con una presenza di più di 10 anni nel plesso di appartenenza: questo garantisce stabilità e continuità didattica. I docenti integrano periodicamente la propria formazione professionale partecipando a corsi di aggiornamento collegati ad ogni ambito disciplinare e a tematiche di carattere generale di più ampio respiro, previste dal Piano di Formazione del personale docente del Ministero dell'Istruzione (valutazione, contrasto al bullismo e al cyberbullismo, benessere a scuola, ...). I docenti sono anche costantemente aggiornati sul tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi.

Secondo il grafico, la maggior parte del personale ha superato i 55 anni e questo può essere considerata una risorsa in termini di esperienza e professionalità.

Dall'anno scolastico 2014/2015 l'Istituto ha un Dirigente Scolastico effettivo, dopo sei anni di gestione in reggenza: la Dirigente, dunque, ha ben 6 anni di permanenza continuativa nell'Istituto. Dall'anno scolastico 2019/20 c'è un nuovo DSGA, con un'esperienza pregressa di circa vent'anni.

La maggior parte degli assistenti amministrativi vanta una presenza nell'Istituto superiore ai 5 anni. Anche un buon numero di collaboratori scolastici ha numerosi anni di permanenza nella scuola.

#### Vincoli

Nella scuola primaria la presenza dei docenti col solo diploma magistrale è ancora superiore rispetto a quella con laurea in scienze della formazione primaria. Ciò comporta una limitata formazione rispetto all'alfabetizzazione nell'informatica e nella lingua straniera. Per alcuni anni ne è conseguita la necessità di reperire insegnanti specialisti di lingua inglese che potessero sopperire al fabbisogno; negli ultimi anni la situazione è notevolmente migliorata e la scuola dispone di un numero più che adeguato di docenti con specializzazione linguistica avanzata. La testimonianza di ciò sono i numerosi progetti messi in campo a favore degli studenti: attivazione di corsi CLIL con insegnanti curricolari e madrelingua, partecipazione al progetto europeo *E-Twinning* (l'Istituto S. Andrea ha ricevuto il prestigioso titolo di *E-Twinning School* nell'anno scolastico 20/21)

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'identità e la mission del nostro Istituto, così come si sono delineate negli anni, sono la base fondante del PTOF: "Una scuola aperta al mondo e attenta alle proprie radici". Da sempre il nostro Istituto opera attivamente all'interno del Comune di Biassono, cogliendo tutte le opportunità di formazione e crescita che esso può fornire agli studenti, soprattutto in collaborazione con le realtà che vi operano: Amministrazione Comunale, società culturali, sportive, di volontariato. Allo stesso tempo, i progetti attivati al nostro interno hanno un respiro più ampio, tale da travalicare i confini del territorio circostante: tutti mirano a sviluppare le competenze individuali, potenziando conoscenze e abilità, e a qualificare l'ambiente sociale, promuovendo clima e relazioni positive, in linea con il profilo delle Scuole che Promuovono Salute, rete della quale il nostro Istituto fa parte.*

*L'attività educativa e didattica deve essere coerente con il Profilo in uscita, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza, come precisati nelle Indicazioni Nazionali del 2012. La scuola è un interlocutore privilegiato del territorio, con cui si relaziona costantemente, mediante vari strumenti, l'attività della scuola continuerà ad essere orientata a riconoscere le potenzialità offerte dal territorio (offerta formativa dell'Ente Locale e relativi Protocolli di Intesa) e a mantenere la sinergia fino ad ora realizzata con associazioni e Reti di scuole.*

*Le finalità istituzionali della scuola sono un punto di riferimento del PTOF: innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.*



## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Gli esiti degli scrutini per il passaggio da un anno all'altro, le votazioni conseguite all'Esame di Stato, il tasso di abbandono pressoché nullo dimostrano che nella scuola non ci sono fenomeni né di dispersione né di disaffezione verso la scuola stessa.

#### **Traguardi**

Mantenere il trend positivo dei risultati .

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

E' stata approfondita l'analisi della struttura delle prove INVALSI, al fine di individuare le aree di conoscenze, abilità e competenze sottostanti, per migliorare la programmazione per competenze; si sono, infatti, programmate due riunioni di materia (italiano e matematica) nel mese di novembre 2017, in cui: si è presentato il Quadro di riferimento per le prove di italiano e matematica; si sono illustrate le Linee Guida Invalsi; si è proceduto alla lettura dei singoli item; si sono esaminati i risultati delle prove, mettendo in evidenza le risposte con le maggiori criticità, al fine di individuare piste di miglioramento.

#### **Traguardi**

Gli esiti ottenuti nelle prove di aprile/ maggio 2018 hanno mostrato un miglioramento nelle performance degli studenti. Di fatto, per la scuola secondaria di primo grado nelle prove di italiano, matematica e inglese reading i risultati sono molto al disopra della media italiana, lombarda e del territorio di riferimento. Anche per la scuola primaria, sia nelle classi seconde sia nelle classi quinte i risultati in tutte le prove sono stati significativamente superiori a tutti i contesti di riferimento. Ci si propone di mantenere risultati in linea con le scuole aventi lo stesso ESCS .



## Competenze Chiave Europee

### **Priorità**

Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese. Estensione delle sperimentazioni di apprendimento attraverso la metodologia CLIL ad un numero di classi progressivamente più elevato .

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Sia nella scuola primaria che secondaria restano da elaborare, individuare ed esplicitare le "competenze trasversali" e di cittadinanza.

### **Traguardi**

Migliorare le competenze in campo linguistico e matematico.

### **Priorità**

Riteniamo che il livello di competenze di cittadinanza raggiunto dai nostri alunni sia buono. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi. Diversi sono i progetti in merito a legalità e sicurezza, ma la scuola valuta competenze come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, principalmente attraverso l'osservazione del comportamento sul campo; non ci si è ancora dotati di griglie di osservazione sistematiche e di rubriche di valutazione complete per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, da mantenere o sviluppare.

### **Traguardi**

Individuare ed esplicitare in maniera oggettiva le "competenze trasversali" di cittadinanza. Formulare rubriche di valutazione in merito. Modellare il curricolo di Istituto, con riguardo alla verticalità e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

## Risultati A Distanza

### **Priorità**

Continuare monitoraggio sistematico degli esiti degli studenti nel passaggio fra scuola primaria e secondaria di primo grado.

### **Priorità**

Continuare monitoraggio sistematico esiti studenti nel passaggio fra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado, in riferimento al biennio iniziale.



## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari sono un punto di riferimento del PTOF. In particolare, si manterrà il riferimento ai traguardi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali di cui al DPR 89/2010 ai quali fanno riferimento le progettazioni di classe, interclasse e di disciplina. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI (per le singole discipline e per il valore aggiunto apportato dalla scuola e all'apprendimento degli alunni compatibilmente con i livelli in ingresso) relative agli scorsi anni ed in particolare degli aspetti presi in considerazione nel RAV (sezione Miglioramento), nonché degli esiti finali degli scrutini. Il primo obiettivo formativo prioritario è l'inclusione, così come definita a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, quale garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. Il successo formativo per tutti gli alunni dovrà essere garantito a tutti i livelli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, curando che l'insieme delle attività e il processo volto all'inclusione coinvolgano tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo. Un secondo obiettivo formativo deve continuare ad essere la didattica per competenze, con il potenziamento delle metodologie attive e delle competenze di cittadinanza: i processi di insegnamento-apprendimento dovranno rispondere alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza. In questo ambito, si dovrà garantire che tutti gli apprendimenti formali - non formali e informali vengano equamente e regolarmente considerati ai fini della certificazione delle competenze. Il terzo obiettivo deve essere volto a garantire un ambiente di apprendimento positivo, attento alla relazione educativa, così come assunto negli impegni delle Scuole che Promuovono Salute, alla cui Rete la scuola appartiene. I quattro ambiti ai quali è ricondotta l'attività didattica, organizzativa e formativa della scuola, secondo criteri di equità, partecipazione, inclusione, sostenibilità, sono: sviluppare le competenze individuali - qualificare l'ambiente sociale della scuola - migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo - promuovere l'interazione con il territorio; Il quarto obiettivo riguarda il completamento del curriculum verticale di Istituto, sviluppando una verticalità per aree e azioni didattiche in

Gli obiettivi formativi prioritari sono un punto di riferimento del PTOF. In



particolare, si manterrà il riferimento ai traguardi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali di cui al DPR 89/2010 ai quali fanno riferimento le progettazioni di classe, interclasse e di disciplina. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI (per le singole discipline e per il valore aggiunto apportato dalla scuola e all'apprendimento degli alunni compatibilmente con i livelli in ingresso) relative agli scorsi anni ed in particolare degli aspetti presi in considerazione nel RAV (sezione Miglioramento), nonché degli esiti finali degli scrutini.

Il primo obiettivo formativo prioritario è l'inclusione, così come definita a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, quale garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. Il successo formativo per tutti gli alunni dovrà essere garantito a tutti i livelli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, curando che l'insieme delle attività e il processo volto all'inclusione coinvolgano tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo.

Un secondo obiettivo formativo deve continuare ad essere la didattica per competenze, con il potenziamento delle metodologie attive e delle competenze di cittadinanza: i processi di insegnamento-apprendimento dovranno rispondere alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza. In questo ambito, si dovrà garantire che tutti gli apprendimenti formali - non formali e informali vengano equamente e regolarmente considerati ai fini della certificazione delle competenze.

Il terzo obiettivo deve essere volto a garantire un ambiente di apprendimento positivo, attento alla relazione educativa, così come assunto negli impegni delle Scuole che Promuovono Salute, alla cui Rete la scuola appartiene. I quattro ambiti ai quali è ricondotta l'attività didattica, organizzativa e formativa della scuola, secondo criteri di equità, partecipazione, inclusione, sostenibilità, sono: sviluppare le



competenze individuali - qualificare l'ambiente sociale della scuola - migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo - promuovere l'interazione con il territorio;

Il quarto obiettivo riguarda il completamento del curriculum verticale di Istituto, sviluppando una verticalità per aree e azioni didattiche in dichiarata continuità all'interno dell'Istituto comprensivo ed in connessione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio.

Il quinto obiettivo è l'alfabetizzazione digitale, così da potenziare il sistema di rete informatica dell'istituto e sviluppare competenze tecnologiche sia per i docenti che per le famiglie al fine di soddisfare il piano di una Didattica Digitale Integrata. La didattica digitale risulta un momento di arricchimento, non solo per le esigenze date dalle situazioni emergenziali sanitarie, ma anche come pratica integrativa con lo sviluppo delle competenze europee.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

9 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ 1. POTENZIAMENTO CURRICOLO LINGUA INGLESE

#### Descrizione Percorso

Il potenziamento del curriculum di lingua inglese si propone di integrare in modo organico le risorse umane e materiali presenti nell'Istituto. Per le risorse umane: il team dei docenti di inglese specializzati di scuola primaria; il gruppo di materia di lingua inglese della scuola secondaria; gli esperti di madrelingua inglese che intervengono a scuola a seguito di un progetto specifico. Per le risorse materiali: i fondi messi a disposizione dall'Ente Locale per l'attivazione di interventi di docenti madrelingua.

Si tratta di strutturare un progetto di scuola ben integrato e coerente, gestito dal personale interno, unificato da un curriculum verticale. Si tratta, in dettaglio, di potenziare la didattica in modalità CLIL per le materie non linguistiche, di intensificare le esperienze di internazionalizzazione del curriculum (E-twinning, Erasmus), oltre che di migliorare gli spazi specifici di apprendimento della lingua inglese.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**
**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: A. POTENZIAMENTO E PROGRESSIVA  
ESTENSIONE DEI MODULI CLIL**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

- Calendarizzare le riunioni dei docenti di inglese con una certa frequenza, per dare identità al gruppo (referente per la lingua inglese alla primaria; responsabile del gruppo di materia di inglese alla secondaria) e consentire la programmazione puntuale di contenuti, tempi, anche in collaborazione con gli esperti esterni.
- Organizzare un corso di formazione interno avente come destinatari i docenti di inglese di primaria: il corso sarà preceduto da una rilevazione puntuale dei bisogni formativi da parte dei docenti destinatari. Una parte sarà dedicata al potenziamento linguistico (referente: docente di inglese di secondaria), un'altra parte sarà dedicata alla metodologia CLIL (referenti: 2 docenti che si sono già formate in un corso interno specifico, attivato nell'a.s.16/17).
- Attivare almeno 2 moduli CLIL per due gruppi di interclassi di primaria diverse (a.s. 19/20) - proseguire nell'estensione dell'insegnamento con modalità CLIL per un numero maggiore di classi e di materie coinvolte nei due anni successivi (docenti di inglese di primaria).
- Attivare almeno 1 modulo CLIL per ogni classe 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> di secondaria di 1<sup>a</sup> grado) ogni anno; proseguire nell'estensione dell'insegnamento con modalità CLIL per almeno due moduli per ogni classe nei due anni successivi (docenti di inglese).
- Creazione di una piattaforma digitale condivisa per la messa in comune di materiali e buone pratiche legati al CLIL (già esistenti nella scuola e in corso di definizione), a cura dell'animatore digitale.

**Risultati Attesi**



- Messa a sistema di un calendario di riunioni stabilmente inserito nel Piano delle Attività Collegiali Annuale.
- Diffusione della conoscenza della pratica CLIL fra i docenti di scuola primaria.
- Miglioramento delle competenze linguistiche dei docenti specializzati di lingua inglese della scuola primaria.
- Progressiva estensione della pratica dell'insegnamento in modalità CLIL a tutte le classi di scuola primaria, almeno per 2 moduli all'anno.
- Progressiva estensione della pratica dell'insegnamento in modalità CLIL alle classi 1^ e 2^ di scuola secondaria, almeno per 2 moduli all'anno.
- Piattaforma digitale di condivisione di materiali e buone pratiche funzionante.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: B. INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO:  
E-TWINNING**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Consulenti esterni
	Studenti	Associazioni

**Responsabile**

- Organizzare un percorso di autoformazione interno avente come destinatari i docenti di inglese di primaria: il responsabile sarà la docente che già attiva l'esperienza di E-twinning da anni nella scuola. Una parte della formazione sarà dedicata alla conoscenza della piattaforma E-twinning, un'altra parte sarà dedicata al supporto nella ricerca di partner internazionali e nell'attivazione dei progetti.
- Attivare almeno 1 nuovo gemellaggio elettronico con una scuola straniera all'anno, tale da coinvolgere almeno 2 classi alla volta (docenti di inglese di primaria).
- Creazione di una piattaforma digitale condivisa per la messa in comune di materiali e buone pratiche legati ai gemellaggi elettronici (già esistenti nella scuola e in corso di definizione), a cura dell'animatore digitale.

**Risultati Attesi**

- Diffusione della conoscenza della piattaforma E-twinning fra i docenti di scuola primaria.
- Progressiva estensione dei gemellaggi elettronici alle classi di scuola primaria, almeno per 3 nuove scuole partner.
- Piattaforma digitale di condivisione di materiali e buone pratiche funzionante.
- Conseguimento annuale del Certificato di Qualità Nazionale E-twinning (Quality Label).
- Conseguimento nel 2022 del Certificato Internazionale di Scuola E-twinning (E-twinning School).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: C. CURRICOLO VERTICALE DI INGLESE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

**Responsabile**

- Scuola primaria: il lavoro di stesura del curricolo verticale di inglese dovrà essere rimodulato alla luce dei nuovi obiettivi (entro giugno 2020); Collegio Docenti di primaria
- Scuola secondaria: si dovrà concludere la stesura del curricolo verticale di lingua inglese (entro giugno 2021); gruppo di materia di inglese di secondaria
- Si arriverà alla stesura del curricolo verticale di lingua inglese per l'intero I ciclo di studi: commissione apposita, gestita dalle Funzioni Strumentali della Continuità/Curricolo Verticale
- creazione di un'aula- laboratorio di inglese in ciascuno dei plessi di primaria, con attrezzature ed arredi specifici: DS
- Adesione alla Rete Europa all'interno della provincia di Monza e Brianza, al fine

di conoscere i programmi internazionali di scambio e potenziamento delle lingue straniere (Erasmus): DS (entro giugno 2019)

### **Risultati Attesi**

- Curricolo verticale di inglese rimodulato di scuola primaria (entro giugno 2020).
- Curricolo verticale di inglese definito di scuola secondaria (entro giugno 2021).
- Curricolo verticale di lingua inglese per l'intero I ciclo di studi completato e validato (entro giugno 2021).
- 1 un'aula- laboratorio di inglese attrezzata in ciascuno dei plessi di primaria.
- Adesione alla Rete Europa all'interno della provincia di Monza e Brianza; possibile partecipazione ad un bando internazionale .

---

## **❖ 2. CURRICOLO PER COMPETENZE: COMPETENZE DI CITTADINANZA**

### **Descrizione Percorso**

Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle che attengono al pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni :• Acquisire ed interpretare l'informazione

L'introduzione della materia di Educazione Civica nel curriculum scolastico è entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Il relativo curriculum è stato elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica Legge 20 agosto 2019 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020*: esso offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1 delle Linee guida, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che “*l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la*



*partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*" Si tratta, di fatto, della ripresa e della sistematizzazione delle competenze di cittadinanza, così come enunciate in origine.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: A. CURRICOLO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

**Responsabile**

- Approfondire lo studio delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo ed i loro aggiornamenti (ex. Nuovi Scenari) per individuare i collegamenti fra le discipline e le competenze di cittadinanza (Collegio Docenti nelle sue articolazioni: gruppi di materia, team di docenti di scuola primaria).
- Elaborare strumenti per la valutazione delle competenze di cittadinanza: schede di osservazione; griglie con indicatori di valutazione,... (Collegio Docenti nelle sue articolazioni: gruppi di materia, team di docenti di scuola primaria).
- Elaborare un curriculum di competenze di cittadinanza per scuola primaria e secondaria (Collegio Docenti nelle sue articolazioni: gruppi di materia, team di docenti di scuola primaria): l'introduzione della materia di Educazione Civica nel curriculum scolastico è entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Il relativo curriculum è stato elaborato dai docenti dell'Istituto all'inizio dell'anno scolastico 20/21, condiviso, discusso e deliberato dal Collegio dei Docenti, illustrato al Consiglio di Istituto e ratificato ufficialmente. Esso, come previsto dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica Legge 20 agosto 2019 n° 92 e dal Decreto attuativo*

del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Si tratta ora di elaborare apposite schede di osservazione che possano fornire utili elementi al fine di pervenire ad una valutazione significativa nella materia dell'Educazione Civica, in termini di competenze trasversali di cittadinanza.

### Risultati Attesi

- Elaborazione di schede di osservazione in merito alle performance degli studenti nella materia dell'Educazione Civica
- Adozione ufficiale di griglie con indicatori di valutazione.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: B. ATTIVITÀ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

### Responsabile

- Proseguire nella formazione all'uso consapevole della rete, anche nell'ambito delle iniziative previste dal Progetto Generazioni Connesse del MIUR (Animatore Digitale, docente referente di Istituto per il contrasto al bullismo e cyberbullismo, docenti di classe).
- Proseguire nell'attivazione del programma delle Life Skills Training in tutte le classi di secondaria (docenti di classe).
- Promuovere la riflessione sulle Life Skills in riferimento agli obiettivi di apprendimento delle singole materie (come si potenziano? come si osservano? come si

valutano?) - (gruppi di materia).

- Proseguire con il Progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze: potenziare una didattica laboratoriale per obiettivi, con modalità partecipate (docenti di classe).

### Risultati Attesi

- Prosecuzione della formazione all'uso consapevole della rete.
- Prosecuzione del programma delle Life Skills Training in tutte le classi di secondaria ).
- Prosecuzione del Progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: C. ATTIVITÀ SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

### Responsabile

- Sviluppare una didattica per competenze in merito alla materia dell'Educazione Civica: prevedere prove di realtà che forniscano elementi significativi per una valutazione formativa.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che potranno essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

### Risultati Attesi

- Attivazione di prove di realtà

### ❖ 3. ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

#### Descrizione Percorso

IL percorso si sviluppa su due versanti: la continuità con le scuole dell'infanzia del territorio e l'orientamento degli studenti delle classi 3<sup>^</sup> di secondaria d I grado.

Il nostro Istituto non ha una scuola dell'infanzia al suo interno: per questo motivo, il rapporto con le scuole dell'infanzia del territorio è di fondamentale importanza, nell'ottica della continuità e dell'accoglienza dei nuovi alunni, nell'ambito di un progetto integrato di cui dovrebbe farsi carico l'Amministrazione Comunale.

La scuola secondaria di I grado è eminentemente orientativa e tutte le sue attività dovrebbero tendere verso la crescita negli studenti di una sempre maggiore consapevolezza delle proprie capacità e attitudini. Per questo motivo due delle attività previste riguardano proprio questo segmento di scuola.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: A. CONTINUITÀ CON SCUOLE DELL'INFANZIA DEL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni Ente Locale

#### Responsabile

- Adesione ai lavori di un Tavolo di continuità Territoriale, ancora da costituirsi, a cura dell'Amministrazione comunale, per dare seguito alle indicazioni del D.Lgs. 65 del 13 aprile 2017 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni).

- Messa in comune di strumenti e modalità di lavoro con le scuole dell'infanzia

paritarie del territorio per migliorare il passaggio alla scuola primaria (Funzioni Strumentali Continuità e Curricolo verticale).

- Redazione di un protocollo condiviso con tempi/strumenti/modalità di lavoro per il passaggio alla scuola primaria (DS e Funzioni Strumentali Continuità e Curricolo verticale).

- Proseguire il lavoro di collaborazione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio (Funzioni Strumentali Continuità e Curricolo verticale).

### Risultati Attesi

- Costituzione di un Tavolo di continuità Territoriale.

- Redazione di un protocollo condiviso con tempi/strumenti/modalità di lavoro per il passaggio alla scuola primaria

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: B. ORIENTAMENTO IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - ESITI DEGLI ALUNNI IN USCITA (ESITI A DISTANZA)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		scuole secondarie e centri di formazione professionale
<b>Responsabile</b>		

- Creare un'apposita Commissione Orientamento, ben articolata al suo interno e con professionalità diversificate (Collegio Docenti, su impulso del DS).
- Potenziare il percorso triennale della scuola secondaria di I grado, avente un valore essenzialmente orientativo: incrementare il numero di viste aziendali sul territorio, prevedendo accordi specifici con le realtà produttive più significative della zona; proseguire nei rapporti, già intensi e costruttivi, con Assolombarda Monza e Brianza per aderire alle iniziative di orientamento offerte (Commissione Orientamento).
- organizzare occasioni di riflessioni e confronto destinate alle famiglie, a supporto del momento cruciale della scelta della scuola per i propri figli, anche con incontri con figure specialistiche (psicologi, pedagogisti, educatori)
- Intensificare i rapporti con le scuole secondarie di II grado del territorio: favorire la frequenza di stage orientativi per gli alunni delle classi 3<sup>^</sup>; curare con le famiglie il percorso di scelta di prosecuzione degli studi per gli alunni con disabilità e BES importanti (Commissione Orientamento).
- Curare l'attivazione di stage orientativi presso centri di formazione per gli alunni con disabilità e BES importanti (Commissione Orientamento).
- Creare una banca dati: esiti dei nostri alunni per i primi due anni di scuola secondaria di II grado; rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie (Commissione Orientamento).
- Illustrare e condividere con il Collegio Docenti gli esiti degli studenti in uscita, con particolare riguardo agli alunni DVA e BES (DS e Commissione Orientamento).
- Lavorare sulla stesura del consiglio orientativo, al fine di migliorarlo e aumentare la percentuale delle famiglie che lo segue (Commissione Orientamento) con i Consigli delle classi 3<sup>^</sup>).

#### **Risultati Attesi**

- Creazione della Commissione Orientamento.
- Incremento del numero di viste aziendali sul territorio.

- organizzazione di incontri per le famiglie
- Prosecuzione dei rapporti con Assolombarda Monza e Brianza.
- Organizzazione di stage orientativi presso centri di formazione per gli alunni con disabilità e BES importanti.
- Creazione di una banca dati: esiti dei nostri alunni per i primi due anni di scuola secondaria di II grado; rispetto del consiglio orientativo da parte delle famiglie.
- Revisione del modello del consiglio orientativo.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: C. CONTINUITÀ FRA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/06/2022</b>	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

#### **Responsabile**

- intensificare la collaborazione e il coordinamento fra le Funzioni Strumentali dedicate alla didattica e al curricolo verticale presenti in Istituto: una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria
- prevedere il monitoraggio costante degli esiti in uscita degli alunni di scuola primaria e in ingresso nelle classi prime di secondaria di I grado
- proseguire il consolidamento del curricolo verticale di Istituto: confronto sugli obiettivi prioritari delle singole discipline
- supervisione e monitoraggio delle prove comuni iniziali e in itinere sia nella scuola primaria che nella secondaria

#### **Risultati Attesi**

- Creazione di una banca dati relativa ai risultati in uscita degli alunni di scuola



- primaria e in ingresso nelle classi prime di secondaria di I grado
- Creazione di una banca dati relativa ai risultati delle prove comuni iniziali e in itinere sia nella scuola primaria che nella secondaria
  - Riflessione continua in merito ai risultati dei monitoraggi, nell'ottica del miglioramento continuo
  -

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI VALUTAZIONE

- elaborazione di strumenti per la rilevazione di dati/osservazioni nell'ambito della didattica per competenze e nella nuova disciplina dell'educazione civica (introdotta nell'anno scolastico 20/21): schede strutturate di osservazione; check-list; schede di rilevazione di abilità informali, etc.

#### SPAZI E INFRASTRUTTURE

- progettazione di spazi rinnovati per la didattica: nuovi laboratori informatici nei tre plessi; creazione di una biblioteca innovativa nel plesso di secondaria di I grado (in essa gli alunni potranno costruire, creare, approfondire, acquisire nuove abilità, ampliare i loro interessi)
- progettazione e riqualificazione dei cortili delle due scuole primarie, con la duplice valenza di rilanciare i plessi come elemento di pregio e di qualità all'interno del paese e di creare uno spazio quale luogo di senso per le relazioni sociali (gioco, tempo libero) e le ideazioni espressive ed artistiche

### PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



---

**Altri progetti**

---

E-twinning

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"A.MORO" - BIASSONO	MBEE82601E
"S.ANDREA"- BIASSONO	MBEE82602G

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"P. VERRI" - BIASSONO

MBMM82601D

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### "A.MORO" - BIASSONO MBEE82601E

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### "S.ANDREA"- BIASSONO MBEE82602G

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

### "P. VERRI" - BIASSONO MBMM82601D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione della materia di Educazione Civica nel curriculum scolastico è entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Il relativo curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica Legge 20 agosto 2019 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, articolato in 33 ore annuali (corrispondenti a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli

ordinamenti vigenti, viene condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe, che concorrono all'insegnamento della materia, essendone contitolari: esso è finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie e consente agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

IC "S. ANDREA" - BIASSONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto sta completando un "Curricolo verticale di Istituto", sviluppando una verticalità per aree e azioni didattiche in dichiarata continuità all'interno dell'Istituto comprensivo ed in connessione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio.

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

PTOF (2019/2022) – INTEGRAZIONE CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA “ Educare alla cittadinanza è fare buona cittadinanza nella scuola. Educare alla cittadinanza è pensare e agire. Pensare e agire è vivere la democrazia” Consiglio Europeo– Strasburgo 2005  
PREMESSA L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Tale disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Qui gli alunni si confrontano con regole

da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione, si esercitano a dare un significato nuovo alla convivenza intesa come un percorso che, con il contributo delle altre agenzie formative e istituzioni, costruisce contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. L'introduzione della materia di Educazione Civica nel curriculum scolastico è entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Il relativo curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica Legge 20 agosto 2019 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1 delle Linee guida, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che "l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona." Nell'articolo 7 delle Linee guida è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria; modalità che il nostro istituto ha già adottato da due anni.

**LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'articolo 2 dispone che "a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è attivato l'insegnamento - definito "trasversale" dell'educazione civica. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Per agevolare questa rete sono stati individuati, nell'Istituto, per ogni grado di istruzione, docenti referenti a cui sono stati

affidati i compiti di coordinamento al fine di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe per la stesura del piano annuale delle attività: per la scuola primaria, si tratta dei docenti che rivestono il ruolo di presidente del Consiglio di classe in occasione degli scrutini; per la scuola secondaria di I grado, si tratta dei docenti di lettere di ciascuna classe. L'insegnamento dell'Educazione Civica, articolato in 33 ore annuali (corrispondenti a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, sarà condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe, che concorrono all'insegnamento della materia, essendone contitolari: esso sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie e consentirà agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli. Il curriculum di Educazione Civica elaborato dal nostro Istituto è mirato ad un'acquisizione di conoscenze e ad uno sviluppo progressivo di competenze e abilità, attraverso la trattazione di attività e argomenti che saranno proposti a vari livelli nella scuola primaria e secondaria. Come riportato nelle Linee Guida, esso è articolato sui seguenti tre nuclei fondanti: 1- Costituzione, legalità e solidarietà 2- Sviluppo sostenibile 3- Cittadinanza digitale Nella scuola primaria la trattazione dei diversi argomenti risulta trasversale; nella scuola secondaria gli agganci alle varie materie sono stati maggiormente esplicitati e ripartiti nelle varie discipline. Fondamentale risulta il ricorso ad una metodologia condivisa dal team docente, grazie alla quale le occasioni di crescita in termini di consapevolezza dei valori della cittadinanza siano realmente sperimentate e vissute nella pratica educativa quotidiana. Nel curriculum di Educazione Civica confluiscono molti dei progetti già in atto da anni nel nostro Istituto, pensati per lo sviluppo e l'acquisizione delle otto competenze chiave europee che risultano strettamente interconnesse all'insegnamento di educazione civica al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo. Tra questi progetti rientrano anche le giornate a tema (ad es. Giornata dell'inclusione, M'illumino di meno, Giornata mondiale dell'acqua...) che si propongono di sensibilizzare i ragazzi su specifiche tematiche. Inoltre, nella stesura del curriculum della scuola secondaria, per la trattazione delle diverse tematiche, si è prestata particolare attenzione al riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, con 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Nella scuola primaria ci si è focalizzati su due parole chiave: CITTADINANZA e COSTITUZIONE. In buona sostanza, occorre che tutta l'esperienza scolastica sia diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa. La cittadinanza

va sperimentata; la Costituzione va conosciuta, apprezzata, applicata. Il concetto di cittadinanza è, quindi, strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore (“nella costruzione del sé”), che nella dimensione relazionale (nella costruzione “di corrette e significative relazioni con gli altri”), nonché nella costruzione “di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale”. LA VALUTAZIONE Essendo l'Educazione Civica una disciplina a tutti gli effetti, essa sarà oggetto di valutazione nel documento scolastico intermedio e finale e la valutazione sarà stabilita dai docenti in modo collegiale. Diventa perciò fondamentale l'utilizzo di una metodologia condivisa da tutti gli insegnanti di classe; in ogni Consiglio di classe, i docenti delle discipline coinvolte costruiranno una o più verifiche interdisciplinari per la valutazione di conoscenze e abilità, tenendo conto delle tematiche affrontate e dello specifico gruppo classe e la valutazione delle competenze avverrà mediante piccoli compiti di realtà. La valutazione scaturirà da verifiche e da osservazioni dei docenti attraverso la compilazione, durante le attività svolte nelle proprie ore, di un'apposita scheda che attesti il livello di interesse, partecipazione ed impegno di ogni alunno. Il docente coordinatore, individuato in ogni classe, avrà poi il compito di formulare la proposta di voto/giudizio. La scheda di valutazione, che sarà impiegata per l'assegnazione del voto di educazione civica, è stata elaborata secondo i criteri di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà declinato come indicato nelle tabelle in allegato per ogni singolo plesso.

---

**NOME SCUOLA**

"A.MORO" - BIASSONO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si veda il documento allegato.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il lavoro intrapreso nell'anno 14/15 nella scuola primaria (entrambi i plessi dell'Istituto) in merito alla stesura del curricolo verticale in tutte le discipline ha portato a buoni risultati in termini di elaborazione, le indicazioni teoriche sono state poi messe in campo durante l'anno scolastico 15/16, con modalità di ricerca-azione. Si sono creati dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica in orizzontale e verticale e per l'individuazione di modalità comuni di analisi delle scelte adottate; in seguito sono state elaborate e somministrate prove strutturate per classi parallele, con strumenti di valutazione comuni relativi ai risultati disciplinari.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE PRIMARIA.PDF

**NOME SCUOLA**

"S.ANDREA"- BIASSONO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si veda documento allegato.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.PDF

**NOME SCUOLA**

"P. VERRI" - BIASSONO (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si veda documento allegato.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA VERRI.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### Curricolo verticale

Il lavoro intrapreso nell'a.s. 2014/15 per la stesura di un curricolo verticale di italiano e matematica ha visto la sua sperimentazione nell'a.s. 2015/16 con la somministrazione di prove comuni per classi parallele e con la costruzione di comuni griglie di valutazione. Nello stesso anno si è anche iniziato a programmare e somministrare, con griglie comuni di correzione, prove intermedie e finali per tutte le materie.

#### **ALLEGATO:**

CURRICULA ITALIANO E MATEMATICA SECONDARIA.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ AMBIENTE E SALUTE

"EDUCAZIONE AMBIENTALE": prevede che venga effettuata la raccolta differenziata in tutte le scuole, anche legata ad attività di gioco-concorso, giornate a tema ( M'illumino di meno - risparmio energetico; Giornata mondiale dell'acqua...) . "IL BENESSERE A SCUOLA ATTRAVERSO IL VERDE": progetto che, oltre a far ricadere benefici sulla salute degli utenti, vuole "colorare di verde" i plessi scolastici dell'Istituto S. Andrea, inserendo negli ambienti le piante con la collaborazione dell'Associazione dei Florovivaisti del territorio. "EDUCAZIONE ALIMENTARE", il percorso formativo dei progetti prevede la merenda a scuola, la giornata dedicata alla colazione a scuola, menù speciali, laboratori per ogni classe con esperti esterni e un incontro di educazione alimentare per genitori. "L'ORTO" : è prevista la didattica laboratoriale che favorisce, nella realizzazione dell'orto scolastico, un'occasione di potenziamento e di approfondimento da parte di tutti gli studenti. Per gli alunni in difficoltà si offrono percorsi individualizzati, più concreti, a contatto con gli elementi della terra. Tutti gli alunni dell'istituto sono coinvolti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto di EDUCAZIONE AMBIENTALE, svolto in collaborazione con l'Ente locale , prevede gli obiettivi di sensibilizzare i bambini alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente, promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente dovuta all'evoluzione tecnologica, conoscere e rispettare il territorio, educare al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei

rifiuti ed educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile. "IL BENESSERE ATTRAVERSO IL VERDE" si propone di migliorare direttamente lo "star bene" di alunni ed operatori scolastici : la presenza delle piante genera benessere sotto forma di tranquillità, di equilibrio e di serenità; inoltre ossigenano ed hanno un effetto depurativo dell'aria assorbendo le sostanze chimiche presenti degli spazi chiusi come per esempio le aule. Gli ORTI DIDATTICI ed ecologici nei plessi dell'I.C. S. Andrea sono introdotti come modello didattico per potenziare la comprensione dei concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia, rispetto ambientale, avvicinando gli alunni alla cultura agricola. I progetti di EDUCAZIONE ALIMENTARE, svolti anche in collaborazione con l'Ente locale e con la Coldiretti della provincia di Monza e Brianza, sollecitano gli alunni ad acquisire le buone abitudini alimentari e a riflettere sul fatto che un'alimentazione sana e varia è fondamentale per la nostra salute.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ SCIENZA UNDER 18**

AREA TEMATICA: SCIENZA -AMBIENTE-SALUTE Gli alunni della scuola primaria espongono le loro esperienze in ambito scientifico; gli exhibit sono diversi e complementari rispetto alle esperienze svolte a scuola, perché c'è un'interazione diretta fra gli studenti espositori e gli studenti visitatori. A SU18 gli studenti, mentre comunicano tra loro, imparano a parlare di scienza, a dialogare con i grandi e con i piccoli, a rettificare la comunicazione e scoprono alcune tecniche per incuriosire gli altri.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

In sintesi si può affermare che la partecipazione a SU18 valorizza l'apprendimento cooperativo assegnando agli studenti un ruolo centrale come attori del loro sapere e del loro fare; stimola negli allievi lo sviluppo di competenze comunicative, lo sviluppo di competenze dinamiche quali lo spirito d'iniziativa, la capacità di effettuare scelte, di risolvere problemi, lo sviluppo della motivazione intrinseca e il potenziamento dell'apprendimento.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## ❖ NOI E GLI ALTRI

-CCRR: Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze "Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze" è il Consiglio Comunale formato da un gruppo di adolescenti che si occupano delle problematiche del proprio paese, della propria scuola e cercano di migliorarle con un attivo coinvolgimento nelle scelte che li riguardano, mediante l'istituzione di "organi rappresentativi" che li possano vedere protagonisti. -Educazione all'affettività e alla sessualità: si basa su interventi nelle classi terze della secondaria da parte di esperti del Centro Orientamento Famiglia (consultorio di Monza), in particolare una psicologa, una pedagoga, un'ostetrica e due educatrici, inerente i temi della sessualità e affettività. Tale progetto rientra nella normativa in tema di Educazione alla Salute. - Life Skills Training: attraverso attività interattive i ragazzi sono sollecitati a riflettere sulle conseguenze che determinate scelte comportamentali hanno sulla nostra salute, ad apprendere una serie di abilità di vita utili per affrontare le difficoltà quotidiane, migliorare il benessere personale e vivere in salute. Questi Progetti coinvolgono tutti gli studenti della scuola secondaria.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il CCRR è un progetto teso ad incoraggiare ed approfondire l'educazione alla convivenza civile e la partecipazione alla vita democratica nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la comunità di appartenenza. Life Skill Training è un programma promosso da regione Lombardia in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale relativo all'intervento per la prevenzione dell'uso di sostanze e di promozione della salute. In riferimento agli alunni le LST accrescono il bagaglio di risorse personali (autostima, padronanza di sé, assertività,...) in quanto fattori protettivi del consumo di sostanze. Tutti i docenti di scuola secondaria hanno seguito un apposito programma di formazione per attivare tale progetto con le classi.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

interne ed esterne

## ❖ STORIA E COSTITUZIONE

-Shoah ( classi terze secondaria) :gli studenti incontrano un testimone della Shoah, ascoltano la sua personale esperienza e dialogano con lui nel tentativo di approfondire e comprendere meglio quanto studiato sui libri di testo. -Costituzione

(classi terze secondaria): gli studenti sono guidati sia dai docenti di classe che da esperti esterni a conoscere e riflettere sui valori fondanti la nostra Costituzione ed anche spronati a rileggerla nella prospettiva di una nuova situazione sociale, cioè di una società che da multi-etnica prova a trasformarsi in multiculturale. -Camminata partigiana (classi quinte primaria): nel periodo precedente la camminata che, in occasione del 25 aprile, studenti e insegnanti fanno per le vie di Biassono verso Macherio, punto di ritrovo con altre scuole del territorio; gli stessi sono coinvolti nell'analisi di fonti storiche, nelle letture di testi relativi al periodo della Resistenza, nell'analisi degli articoli della Costituzione, nella conoscenza e nell'esecuzione dell'Inno Nazionale d'Italia. Effettuano inoltre attività grafiche mediante la realizzazione di coccarde, cartelli o striscioni dedicati ai partigiani, patrioti e deportati.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

"SHOAH": la parola del testimone permette il passaggio dalla conoscenza dei dati del passato ad una interiorizzazione che produce emozione e conoscenza; per sensibilizzare le nuove generazioni ad una riflessione dei percorsi storici di cui siamo figli, rafforzare e conservare il progetto come "Spazio alla Memoria" consapevoli che la memoria è conoscenza e che la conoscenza è libertà. "COSTITUZIONE" -Si programmano i seguenti obiettivi: favorire la riflessione sui comportamenti, sui diritti e i doveri di ogni cittadino, sul senso di responsabilità e di appartenenza ad una comunità; favorire la capacità di riflettere sul concetto di legalità attraverso l'apprendimento dei Principi Fondamentali della Costituzione Italiana (artt.1-12) e dei Diritti e doveri dei cittadini (artt.13-549) "CAMMINATA PARTIGIANA"- Il progetto si pone la finalità di conoscere la vicenda umana e politica dei partigiani, dei patrioti e dei deportati che sono vissuti nel territorio di Biassono e nei comuni limitrofi nel periodo storico della Resistenza.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

interne ed esterne

### **Approfondimento**

Nel curriculum di Educazione Civica confluiscono molti dei progetti già in atto da anni nel nostro Istituto, pensati per lo sviluppo e l'acquisizione delle otto competenze chiave europee che risultano strettamente interconnesse all'insegnamento di

educazione civica al fine di promuovere lo sviluppo “ pieno” ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo.

In buona sostanza, tutta l’esperienza scolastica è diretta a preparare gli studenti a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa. La cittadinanza va sperimentata; la Costituzione va conosciuta, apprezzata, applicata. Il concetto di cittadinanza è, quindi, strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore (“nella costruzione del sé”), che nella dimensione relazionale (nella costruzione “di corrette e significative relazioni con gli altri”), nonché nella costruzione “di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale”.

#### ❖ **EDUCARE CON LA MUSICA**

AREA ESPRESSIVA - "EDUCARE CON LA MUSICA": il laboratorio di educazione musicale, rivolto ai più piccoli, propone attività di scoperta dell’universo sonoro in cui siamo immersi e giochi per discriminare timbri sonori; le lezioni con lo strumento si svolgono attraverso la scoperta della musica, con le sue regole e notazioni, e la produzione di eventi musicali; la pratica corale coinvolge alcune classi sotto la guida di esperti.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

"EDUCARE CON LA MUSICA" si propone di stimolare l'attenzione all'ascolto, la capacità di mettere in relazione il mondo sonoro con quello delle emozioni, di mostrare che l'universo sonoro ha un codice, un linguaggio specifico che può essere appreso e condiviso; la pratica corale è uno strumento di conoscenza della musica che favorisce il processo di formazione e socializzazione, sviluppa l'educazione alla responsabilità e alla costruzione delle relazioni interpersonali.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

#### ❖ **ESPRESSIONE LINGUISTICA E LETTURA**

"LA SCUOLA IN BIBLIOTECA": gli addetti alla Biblioteca Civica durante la visita delle

classi, rispetto all'età degli alunni ed all'attività proposta, presentano i libri agli studenti. I docenti approfondiscono la conoscenza dei libri presentati con ulteriori approfondimenti anche in collegamento all'Educazione Linguistica. CAMPIONATO - QN " Il Giorno": il progetto crea una sinergia tra le Istituzioni Scolastiche e il QN Il Giorno in quanto gli studenti diventano protagonisti di una stimolante fase di apprendimento attraverso la lettura del quotidiano e la scrittura di un loro articolo che verrà pubblicato e votato dai lettori, mentre gli insegnanti sperimentano nuovi percorsi didattici interdisciplinari.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Lo scopo del PROGETTO BIBLIOTECA è conoscere la Biblioteca Civica come servizio fondamentale alla comunità, un luogo dove consultare, usare, prendere in prestito i libri, ma anche utilizzare le nuove tecnologie e chiedere suggerimenti di studio e lettura; oltre che l'obiettivo di educare al piacere della lettura ci si attende lo sviluppo di competenze di autonomia e senso civico. Partecipando al CAMPIONATO DI GIORNALISMO la scuola si propone di : avvicinare le nuove generazioni alla lettura del quotidiano attraverso una competizione stimolante e coinvolgente; favorire la conoscenza del territorio e delle realtà cittadine, affinché i ragazzi possano essere un domani cittadini consapevoli e informati; dare l'opportunità ai docenti di stimolare il dibattito sui temi di attualità, grazie alle copie omaggio del quotidiano fornite alle classi ogni settimana; far sperimentare le diverse fasi di preparazione di un articolo, dalla scelta della notizia all'impaginazione; arricchire la capacità espressiva in un contesto extrascolastico.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **❖ TRADIZIONI E TERRITORIO**

"NATALE" I progetti sviluppati nel mese di dicembre comprendono tutte le attività finalizzate a realizzare ed allestire la " festa del Natale a scuola" come momento importante di condivisione. La festa della GIUBIANA cade nell'ultimo giovedì del mese di gennaio e rientra nelle feste popolari : il rogo della Giubiana, che è il fantoccio appeso in cima ad un palo sotto cui è accatastata la tradizionale "pira", completa un percorso educativo didattico che tocca l'area linguistico-espressiva e storica .

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività legate al NATALE sono importanti per rafforzare il sentimento di appartenenza; consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ogni singolo alunno. E' un momento speciale per vivere un'occasione per condividere esperienze di serenità e di collaborazione, favorire la socializzazione, potenziare la capacità di collaborazione in un gruppo di lavoro, avere cura dei propri strumenti di lavoro, sviluppare e potenziare creatività e motricità fine. GIUBIANA :le finalità sono riscoprire e recuperare le espressioni in lingua dialettale; fruire del dialetto come eredità del passato; ricostruire una tappa importante della cultura alimentare del nostro territorio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **COMUNICAZIONE DIGITALE**

GENERAZIONI CONNESSE + INTERNET : un mondo di opportunità per crescere insieme. Come navigare in sicurezza. Attraverso incontri con esperti, gli studenti della primaria e della secondaria sono sollecitati a riflettere sul loro approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica. Si danno inoltre indicazioni semplici ma efficaci, come le "10 regole di casa per navigare sicuri", informazioni sui corretti comportamenti da tenere in rete (community online, chat, blog, social network...), su un uso consapevole e responsabile della creazione di contenuti digitali e soprattutto della loro condivisione su internet.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interne ed esterne

**Approfondimento**

L'Istituto si è dotato di una "e-policy" interna, ovvero un documento di indirizzo che include l'adozione di misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali e l'assunzione di misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle TIC nella didattica. Tale e-policy è stata elaborata a partire dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione all'interno della piattaforma digitale *Generazioni Connesse*: un gruppo di lavoro formato da docenti di entrambi gli ordini di scuola ha seguito un impegnativo percorso di formazione per giungere alla elaborazione del documento, che è stato condiviso da tutta la comunità scolastica.

## ❖ LINGUA STRANIERA

I Progetti MADRELINGUA , E-TWINNING, CLIL si propongono di potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese, affinare la capacità comunicativa, sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture per acquisire le competenze di cittadinanza europea. La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio che permette l'acquisizione di competenze linguistiche e abilità comunicative contestualmente allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari; la metodologia CLIL è di tipo laboratoriale, con l'organizzazione di attività a coppie e in piccoli gruppi di lavoro per favorire il cooperative learning. Le attività sono soprattutto a carattere pratico e diversificato. E-TWINNING : l'esperienza è quella del "gemellaggio elettronico" con una o più scuole della Comunità Europea, registrate sulla Piattaforma, condividendo con esse la realizzazione di uno specifico Progetto. In tal modo gli alunni sono stimolati nel vivo di un'esperienza concreta e reale all'utilizzo della lingua inglese. MADRELINGUA : si prevede l'intervento intenzionale, sistematico e programmato di un docente madrelingua, in collaborazione con gli insegnanti interni, in alcuni selezionati momenti dell'attività didattica.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

MADRELINGUA :promuovere progetti di innovazione nel campo della metodologia e della didattica disciplinare; potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese ; far crescere nell'alunno l'autostima attraverso l'esercizio della propria capacità cooperativa; valutare il potenziale impatto positivo delle azioni programmate su insegnanti e studenti; affinare la capacità comunicativa; sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture per acquisire le competenze di cittadinanza europea. E-TWINNING :incrementare negli studenti la consapevolezza della propria cittadinanza

europea; sviluppare una competenza plurilingue e multiculturale che per esercitare una cittadinanza attiva nel contesto in cui vivono. Il progetto promuove altresì l'acquisizione di una "cittadinanza digitale", in quanto le attività utilizzano le tecnologie multimediali. CLIL: far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese) utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interno ed esterno

## Approfondimento

**CLIL Primaria:** la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio che permette l'acquisizione di competenze linguistiche e abilità comunicative contestualmente allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. La finalità del CLIL è di far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese) utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive. La metodologia CLIL è di tipo laboratoriale, con l'organizzazione di attività a coppie e in piccoli gruppi di lavoro per favorire il *cooperative learning*. Le attività sono soprattutto a carattere pratico e diversificato

**E-twinning:** Il progetto E-twinning ha la finalità di incrementare negli studenti la consapevolezza della propria cittadinanza europea, attraverso l'esperienza del "gemellaggio elettronico" con una o più scuole della Comunità Europea, registrate sulla Piattaforma, condividendo con esse la realizzazione di uno specifico Progetto. In tal modo gli alunni sono stimolati nel vivo di un'esperienza concreta e reale all'utilizzo della lingua inglese, il cui

apprendimento è indispensabile sia per sviluppare una competenza plurilingue e multiculturale che per esercitare una cittadinanza attiva nel contesto in cui vivono. Il progetto promuove altresì l'acquisizione di una "cittadinanza digitale", in quanto le attività utilizzano le tecnologie multimediali.

**Madrelingua primaria:** Il Progetto madrelingua prevede i seguenti obiettivi: promuovere progetti di innovazione nel campo della metodologia e della didattica disciplinare; potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese attraverso l'intervento intenzionale, sistematico e programmato di un madrelingua, in collaborazione con gli insegnanti interni, in alcuni selezionati momenti dell'attività didattica; far crescere nell'alunno l'autostima attraverso l'esercizio della propria capacità cooperativa; valutare il potenziale impatto positivo delle azioni programmate su insegnanti e studenti; affinare la capacità comunicativa; sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture per acquisire le competenze di cittadinanza europea.

**CLIL secondaria:** Clil è l'approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare per integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. Il percorso CLIL propone un approccio innovativo all'insegnamento; permette un'educazione interculturale del sapere; favorisce un'attività didattica centrata sull'allievo; stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera. La

lingua veicolare diventa il linguaggio specialistico. Le lezioni CLIL rappresentano la situazione ideale in cui gli studenti utilizzano le abilità base della comprensione e della produzione ed interpretano e riutilizzano le proprie conoscenze in diversi contesti.

**KET Secondaria:** Ket è il percorso di potenziamento di lingua inglese ed eventuale preparazione per sostenere l'esame per la Certificazione Cambridge ESOL KET (Key English Test) livello A2 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR). Finalità del corso: potenziare e rinforzare nei ragazzi gli elementi comunicativi indispensabili nell'interazione in diversi contesti della vita quotidiana; dare agli studenti l'opportunità di essere valutati nella loro conoscenza della lingua inglese da Native Speakers con criteri comuni a livello internazionale. Il corso è rivolto ad un gruppo ristretto di studenti delle classi terze individuati dai docenti di lingua inglese che segnala gli alunni della propria classe che abbiano le competenze necessarie per intraprendere il corso e che siano motivati ed interessati a sostenere tale esame.

#### ❖ **SPORT DI CLASSE**

SPORT DI CLASSE- CONI - Regione Lombardia: il progetto "A scuola di sport" è promosso e realizzato dalla Regione Lombardia, dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nelle classi a tempo pieno della scuola primaria coinvolgendo gli alunni e gli insegnanti di educazione motoria.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi del progetto sono: favorire la partecipazione del maggior numero possibile di alunni delle scuole primarie; coinvolgere gli alunni delle classi dalla prima

alla quinta; incentivare l'introduzione e l'adozione di due ore settimanali di educazione fisica nel piano orario; promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - PCTO**

L'Istituto Comprensivo "S.Andrea" ha accolto dall'a.s. 2015/16 la richiesta di alcuni Licei delle Scienze Umane o Linguistici della provincia di Monza e Brianza al fine di attivare nel corso dell'anno scolastico percorsi di PCTO presso sia le classi di scuola primaria che di scuola secondaria di primo grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Collocare l'esperienza dello studente in PCTO in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela del diritto allo studio; coinvolgere lo studente in PCTO nel saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale; sviluppare con la scolaresca, a favore dello studente in PCTO, modalità per possedere gli strumenti necessari per utilizzare le principali metodologie relazionali e comunicative, in maniera consapevole e critica.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**❖ INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE**

"MANI IN PASTA" Educare al piacere e al gusto attraverso i cinque sensi": percorsi attivi di educazione alimentare per alunni DVA alla scuola secondaria "TROVA LA STRADA" Orientamento DVA : gli alunni sono guidati ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore. "UNA FINESTRA SUL MONDO": costruire insieme le condizioni pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, affinché l'inserimento degli alunni con cittadinanza non italiana o neo arrivati sia un'opportunità di crescita e di arricchimento per tutti, a partire dall'apprendimento della lingua italiana. "A PICCOLI PASSI..DIVENTIAMO GRANDI": è il progetto di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria nonché tra la scuola Primaria

e la Scuola secondaria di 1° grado, rivolto in particolare agli alunni DVA. "GIORNATA DELL'INCLUSIONE -Le luci blu della conoscenza": nell'Istituto durante la settimana per la sensibilizzazione sulla tematica dell'autismo vengono organizzate attività con materiali e video per favorirne la conoscenza.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere un progetto efficace di accoglienza e, più in generale, di integrazione dei futuri cittadini, nel rispetto delle diversità, dei bisogni "speciali", della cultura di appartenenza; realizzare azioni mirate che diano una risposta positiva ai bisogni specifici degli alunni DVA o che vengono da altri Paesi, in particolare di tipo comunicativo - relazionale; integrare in modo efficace tutte le risorse presenti nella scuola e le iniziative promosse da diverse istituzioni e enti presenti sul territorio.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

### **❖ PREVENZIONE DEI RISCHI**

Si mettono gli allievi nella situazione di gestire situazioni concrete, risolvere problemi, assicurare prodotti materiali e immateriali. Si tratta di "compiti significativi", da realizzare in gruppo e individualmente in autonomia, con il supporto dell'insegnante come facilitatore. Si prevede per l'Istituto un percorso distinto per età ed articolato in proposte di educazione alla salute e di educazione alla sicurezza. Nel quadro dell'EDUCAZIONE ALLA SALUTE, la scuola aiuta gli alunni ad acquisire competenze che sviluppino la solidarietà e la prevenzione dei rischi. La sicurezza diventa inoltre un'occasione significativa per la formazione del cittadino. -SICUREZZA A SCUOLA SEGNALETICA: classi prime primaria ; -VISITA ALLA CASERMA DEI VVFF di Lissone: classi seconde primaria; -VISITA DELL'AUTOAMBULANZA a scuola: classi terze primaria; -USO SICURO DELLA BICICLETTA con intervento della Polizia Locale di Biassono e/o Polizia stradale : classi quarte primaria ; -VISITA ALLA POLIZIA DI STATO a Milano: classi quarte primaria; -Incontri sia con il referente del BULLISMO e CYBER BULLISMO, per approfondire le tematiche, sia con i referenti delle tecnologie per "Generazioni connesse" :classi quarte e quinte primaria e tutte le classi di secondaria; -AVIS@scuola: classi quinte primaria; -EDUCAZIONE STRADALE : classi seconde e terze secondaria. Le scuole attuano inoltre il piano di EVACUAZIONE con esercitazioni annuali: la proposta presentata serve per aiutare l'alunno ad acquisire un addestramento specifico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Attraverso questi Progetti ci si propone di far acquisire agli studenti competenze che permettano lo sviluppo della solidarietà e la prevenzione dei rischi; attuare i contenuti delle normative vigenti in materia di sicurezza scolastica (regolamenti specifici, piano dei rischi, procedure per l'emergenza, informazione e formazione). Sviluppare una mentalità orientata alla sicurezza è improntata alla responsabilità, al senso del limite, al rispetto per sé e per gli altri, alla legalità che deve radicarsi nella persona sin dalla più giovane età e tradursi in comportamenti coerenti. ad acquisire competenze che sviluppino la solidarietà e la prevenzione dei rischi. La scuola forma i cittadini che imparano come devono fare a portare soccorso. L'insegnante di ogni ordine e grado educa alla prevenzione, insegna ad allertare ed apportare soccorso eseguendo gesti semplici. Le scuole attuano il piano di evacuazione con esercitazione annuali.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interne ed esterne

Classi aperte parallele

**❖ CONTINUITA' - ORIENTAMENTO**

-OPEN-DAY : in tre giornate distinte. E' un'iniziativa che vuole offrire sia ai bambini della scuola dell'infanzia sia agli alunni delle classi quinte e ai loro genitori la possibilità di visitare le scuole primaria e secondaria di primo grado. Durante l'open Day si mostrano gli spazi della scuola e si permette a bambini, ragazzi e genitori di assistere ad alcune attività didattiche che sono effettuate durante l'anno scolastico. -" I.C. S. Andrea IN FESTA "- Il progetto è collegato alla partecipazione del momento di festa di fine anno riunendo le componenti che interagiscono all'aspetto educativo e formativo degli alunni, tra cui i genitori e gli insegnanti. -ORIENTARSI NEL FUTURO: nella scuola secondaria l'orientamento è un processo continuo che si accompagna all'attività didattica dell'intero triennio. Gli studenti delle classi terze sono poi guidati ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore, che viene presentata nelle sue caratteristiche e nei futuri sbocchi e vengono supportati nella scelta fornendo loro una valida consulenza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

"OPEN-DAY" : queste giornate, favoriscono la continuità tra gli ordini di scuola, ma offrono anche l'occasione per un'iniziale conoscenza tra il Dirigente scolastico, i nuovi

alunni-genitori e gli insegnanti. "SCUOLA IN FESTA" - Gli obiettivi educativi e didattici sono: coinvolgere i soggetti che operano nella scuola; favorire la socializzazione tra scuola primaria e secondaria di primo grado e favorire la continuità con i bambini della Scuola dell'Infanzia e con i ragazzi di quinta che frequenteranno la prima classe della Scuola Secondaria. "ORIENTARSI NEL FUTURO" - Le finalità del progetto: maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro e prevenire le cause dell'insuccesso scolastico. Il percorso educativo di orientamento mira al raggiungimento dell'obiettivo formativo di autoconoscenza per sviluppare un metodo di studio efficace; imparare ad autovalutarsi in modo critico ed acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità. Si considera pure l'obiettivo informativo di conoscenza del mondo esterno per acquisire informazioni sul sistema scolastico e conoscere i vari percorsi formativi e professionali; conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri e conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

### **RISORSE PROFESSIONALI**

interne ed esterne

#### **❖ PROGETTI OPZIONALI SCUOLA SECONDARIA**

AREA TEMATICA: ESPRESSIVITÀ' -"LABORATORIO DI MUSICA" (classi prime) - "LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE DI ARGILLA" e "TECNICHE PITTORICHE" (classi prime, seconde e terze): i laboratori prevedono di far sperimentare ai ragazzi le molteplici possibilità creative delle tecniche artistiche, con particolare riguardo all'antica tecnica della terracotta, creando manufatti unici. - AREA TEMATICA : ESPRESSIONE LINGUISTICA -"LATINO" : introduzione alla lingua e alla civiltà latina (classi seconde e terze) -"KET": è il percorso di potenziamento di lingua inglese ed eventuale preparazione per sostenere l'esame per la Certificazione Cambridge ESOL KET (Key English Test) livello A2 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) (classi terze). Tutti questi progetti si svolgono una volta a settimana in orario extrascolastico.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Questi laboratori si propongono di aiutare i ragazzi a sperimentare le varie possibilità di comunicazione e creatività, attraverso linguaggi sia verbali sia non verbali. In particolare: -"LATINO": lo studio della lingua latina è un'occasione per soffermare l'attenzione sul funzionamento e sulle regole dell'italiano. L'apprendimento del latino

esercita e sviluppa la capacità di riflessione sui meccanismi della nostra lingua e sui modi in cui essa è usata per comunicare. -"KET" :potenziare e rafforzare nei ragazzi gli elementi comunicativi indispensabili nell'interazione in diversi contesti della vita quotidiana; dare agli studenti l'opportunità di essere valutati nella loro conoscenza della lingua inglese da Native Speakers con criteri comuni a livello internazionale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

W-Lan per tutti i plessi.

Tutti i plessi sono dotati di un laboratorio di informatica, tutte le classi sono provviste di Lavagna Interattiva Multimediale e ciascuno di questi apparecchi è fornito di mini PC o PC portatili per la navigazione in rete.

L'attività amministrativa è gestita digitalmente secondo le indicazioni del Ministero, la parte afferente la didattica è gestita attraverso il registro elettronico. Nell' anno scolastico 2017/18, l'utilizzo di tale strumento da parte del personale docente è stato introdotto alla scuola secondaria di primo grado e nell'anno scolastico 2018/19 anche presso la scuola primaria. L'utilizzo da parte dei genitori della secondaria è stato introdotto a partire dall'anno 18/19, mentre

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

i genitori di primaria hanno avuto accesso dall'anno scolastico 19/20.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti, costituito dalla formazione, ricorrente fin dalla prima classe della scuola primaria, all'uso degli strumenti disponibili nell'Istituto. Tale uso si affianca alla pregressa esperienza personale già in essere per la gran parte degli alunni, dovuta all'uso di dispositivi familiari quali smartphone e tablet. La stesura del Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) a partire dall'anno scolastico 20/21 presuppone la presenza ed il progressivo rafforzamento di competenze digitali da parte degli studenti.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

- Formazione digitale attraverso la partecipazione a corsi dedicati attivati dal Ministero e dai vari enti preposti.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica attraverso il monitoraggio e la condivisione delle iniziative dispendiate sia dall'Istituzione che dall'offerta culturale dei vari media, nonché segnalate dall'animatore digitale.
- L'Istituto accompagna il personale nel percorso di formazione attraverso la continua pubblicizzazione, la promozione e l'organizzazione delle varie iniziative sopra richiamate.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"P. VERRI" - BIASSONO - MBMM82601D

**Criteria di valutazione comuni:**

Nella scuola secondaria vengono valutati dai singoli consigli di classe gli aspetti del curriculum riguardanti i traguardi disciplinari. La scuola ha sperimentato in tutte le discipline la somministrazione di prove comuni per classi parallele con una stessa griglia di valutazione.

**ALLEGATI:** griglia valutazione conoscenze-abilità-competenze.pdf

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Si veda il documento allegato.

**ALLEGATI:** scheda VALUTAZIONE VERRI.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

A partire dal mese di settembre 2017, il Collegio Docenti in seduta unitaria, sia

coi docenti di Primaria che di Secondaria di I grado, ha attivato un percorso di analisi sulla valutazione in base alla nuova norma relativa al Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017. In particolare, si è proceduto ad un'analisi delle delibere esistenti su cui poter riflettere in merito alla linee guida per la valutazione del comportamento, elaborando una griglia di valutazione.

**ALLEGATI:** griglia valutazione comportamento.pdf

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- 1.) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- 2) aver partecipato alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

**ALLEGATI:** CRITERI DI DEROGA AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"A.MORO" - BIASSONO - MBEE82601E

"S.ANDREA"- BIASSONO - MBEE82602G

#### **Criteria di valutazione comuni:**

Nell'anno scolastico 20/21 con l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 sono state apportate modifiche sostanziali rispetto alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria. Infatti, sono stati messi particolarmente in evidenza alcuni criteri:

- a) GLOBALITA': la valutazione non riguarda soltanto i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma anche il processo di maturazione della personalità negli aspetti: atteggiamento, partecipazione, responsabilità, impegno, autonomia;
- b) PROCESSUALITA': la valutazione parte da un'accertata situazione iniziale e indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati per ciascun alunno, da raggiungersi anche attraverso percorsi personalizzati;
- c) VALENZA FORMATIVA: evidenziando le mete raggiunte dall'alunno, anche

minime, la valutazione valorizza le sue potenzialità, lo aiuta a motivarsi e a costruirsi un concetto realistico e positivo di sé;

d) **ORIENTAMENTO**: la valutazione rileva e promuove le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'alunno per guidarlo in scelte consapevoli per il futuro;

e) **AUTOVALUTAZIONE**: la valutazione, ricevuta dall'alunno in modo chiaro e tempestivo, attiva in lui un processo di autovalutazione consapevole, che attraverso l'individuazione dei punti di forza e di debolezza, serve a poter migliorare il proprio rendimento;

Inoltre, sono state abolite le valutazioni numeriche espresse in decimi e si sono introdotti giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione, correlati a quattro livelli di apprendimento riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

In coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa si è deliberato che la valutazione in itinere è espressa dal docente utilizzando forme opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza di quanto verificato. In coerenza con l'impianto valutativo di carattere formativo presente nell'Ordinanza e nelle Linee Guida, la valutazione in itinere dovrà avere carattere formativo e sarà via via coerente con la valutazione descrittiva, superando la scala numerica decimale. A partire dal II quadrimestre dell'a.s. 20/21, pertanto, anche sul registro elettronico le valutazioni in itinere sono espresse utilizzando le seguenti aggettivazioni: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente secondo quanto prevede la griglia relativa alla valutazione di conoscenze, abilità e competenze per la scuola Primaria.

**ALLEGATI:** DELIBERA valutazione Primaria 20.21.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

A partire dal mese di settembre 2017, il Collegio Docenti in seduta unitaria, sia coi docenti di Primaria che di Secondaria di I grado, ha attivato un percorso di analisi sulla valutazione in base alla nuova norma relativa al Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017. In particolare, si è proceduto ad un'analisi delle delibere esistenti su cui poter riflettere in merito alle linee guida per la valutazione del comportamento, elaborando una griglia di valutazione.

ALLEGATI: Griglia comportamento.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

E' presente nell'Istituto il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) costituito dalla DS, una rappresentanza di docenti, genitori ed operatori socio-sanitari del territorio, che si riunisce periodicamente per monitorare la situazione degli alunni BES e programmare gli interventi più opportuni. I PEI sono stilati dagli insegnanti di sostegno e condivisi con tutto il team docenti, inoltre gli obiettivi fissati vengono verificati con regolarità. I PDP vengono elaborati dai consigli di classe, condivisi con le famiglie e verificati con regolarità. Gli alunni con BES vengono sostenuti anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Le FS per il disagio e gli alunni con disabilità coordinano le attività di sostegno fra docenti ed educatori, che si occupano in primis dell'area relazionale. La FS Intercultura ha predisposto un Piano di Accoglienza per favorire l'inclusione ed il successo scolastico degli alunni con cittadinanza non italiana o neo arrivati.. La nostra scuola è in rete con le scuole di Monza e Brianza per la condivisione di buone prassi sull'inclusività e del Protocollo di Accoglienza d'Istituto (Progetto *Twenteen*). La scuola realizza attività e laboratori interdisciplinari sui temi della valorizzazione delle diversità.

Ogni anno il PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) viene monitorato e valutato, al fine di programmare delle azioni di miglioramento per l'anno successivo.

## Punti di debolezza

Nell'Istituto sono presenti solo due insegnanti di sostegno a tempo indeterminato, perciò ogni anno non è garantita la continuità di intervento sugli alunni certificati.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Nella scuola primaria e nella secondaria per gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento all'interno della classe ogni team docente prevede momenti di lavoro a piccoli gruppi per favorire il recupero delle difficoltà rilevate. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate e collaborano con gli assistenti educatori o gli assistenti alla comunicazione, per l'efficacia degli interventi: condividono le problematiche e le strategie educative, quali predisporre percorsi individualizzati con l'utilizzo di materiale strutturato e verifiche facilitate.

Nella scuola secondaria vengono regolarmente organizzati corsi di recupero pomeridiani per le materie di base (italiano, matematica e lingue straniere), a frequenza obbligatoria, per gli alunni con maggiori difficoltà.

Dall'a.s. 15/16 per la scuola secondaria si è registrato un significativo incremento di attività pomeridiane di laboratorio, potenziamento (latino, inglese) e recupero (inglese, matematica, italiano), proseguite negli anni successivi con sempre maggiore partecipazione da parte dell'utenza e con grande favore da parte delle famiglie. A partire dall'a.s. 16/17 si è introdotto il campionato della matematica Kangourou per incentivare l'interesse per la materia e favorire anche le eccellenze.

In occasione dell'Esame di Stato si organizzano attività con un docente dedicato (tutor) per la preparazione della prova orale.

### **Punti di debolezza**

La mancanza di ore di contemporaneità dei docenti della primaria non permette sempre la realizzazione di percorsi regolari di recupero e/o potenziamento a piccoli gruppi o per classi aperte. Tuttavia, la presenza di docenti dell'organico di

potenziamento ha migliorato la situazione. Nella scuola primaria la modalità di formazione delle classi in entrata, basata anche sulla scelta dell'orario effettuata dalle famiglie, provoca, a volte, la concentrazione di alunni in difficoltà e quindi differenze nei risultati fra le classi parallele.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

• Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; • compilazione scheda di rilevazione delle difficoltà scolastiche e condivisione della stessa con la famiglia al fine di un corretto invio alle strutture competenti; • rilevazione di tutte le certificazioni; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); • collaborazione scuola –famiglia –territorio. • impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Consigli di classe/team docenti. Famiglia. Asl- Enti locali.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia informa il team docente o il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI****territoriale****Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteria e modalità per la valutazione**

• Si procederà alla valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione in itinere, monitorando punti di forza e criticità. • Si procederà all'analisi dei dati del questionario per i docenti elaborato in sede di GLI sulla base dell'Index, per completare il percorso di autovalutazione del grado di inclusività della nostra scuola, per contribuire al miglioramento delle pratiche scolastiche e migliorare la risposta ai bisogni formativi dei nostri alunni. • La valutazione interesserà anche l'ambito delle prestazioni del singolo alunno, che attraverso la stesura del PDP o del Pei, avrà diritto ad un'osservazione mirata iniziale, ad un monitoraggio in itinere e ad una verifica finale disciplinare e comportamentale. Per questo, a fine anno scolastico, per monitorare i progressi e le eventuali difficoltà degli alunni con Bes, verrà stilato un documento di verifica dei documenti (Il Piano didattico personalizzato), da compilare da parte del Cdc o del team multidisciplinare per gli alunni con disabilità. • Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate; verifica e valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali. • Adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale. • Si prevede la creazione di un archivio e di una banca dati di proposte didattiche integrate fruibili dai docenti attraverso l'area riservata del nostro sito, predisposizione e diffusione di materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. ( Progetti

"A piccoli passi diventiamo grandi ", "Trova la strada") La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura. La scuola prevede attività di orientamento in uscita. Si rende disponibile a colloqui, se richiesti, per la presentazione degli alunni in uscita.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### **Piano di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).**

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

### **PREMESSA**

L'emergenza sanitaria SARS-COVID-19 in atto rende necessario integrare il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto per quanto riguarda lo svolgimento delle attività di didattica a distanza. L'Istituto ha attivato da marzo 2020, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche, modalità di didattica a distanza (DaD) al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione (DPCM 04.03.2020 e nota MIUR 08.03.2020), ritenendo fondamentale, al di là del vero valore formativo che può rappresentare una lezione a distanza, mantenere la continuità del rapporto con gli allievi attraverso la presenza del gruppo classe che, in un momento di disorientamento come questo che stiamo vivendo, può risultare efficace sia dal punto di vista didattico che psicologico. Questo nuovo modo di "fare scuola" rende necessario il riesame della progettazione didattico-educativa, in particolare:

- adattare gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line;
- revisionare il repertorio delle competenze;
- rimodulare il Piano delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari del PTOF, mantenendo e/o adattando, tutte quelle azioni da cui gli studenti possano trarre beneficio in termini di supporto, vicinanza, benessere psicologico, per affrontare la difficile emergenza e l'isolamento sociale in atto;
- ridefinire le modalità di valutazione formativa;
- adeguare i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali e/o difficoltà specifiche di apprendimento, tenendo conto degli obiettivi, modalità di applicazione e criteri di valutazione degli apprendimenti che seguono.

#### **LINEE DI INTERVENTO DELL'ISTITUTO**

Coerentemente con quanto previsto dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, l'Istituto assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

A seguito della sospensione della attività didattiche in presenza, i docenti attivano le modalità di insegnamento a distanza con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali opportuni al fine di garantire il diritto all'apprendimento agli studenti. Per garantire tale obiettivo, l'Istituto ha individuato un Animatore digitale e i docenti del Team docente di innovazione digitale che:

- progetta e realizza attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di

- guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- progetta e realizza attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
  - garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;

#### **OBIETTIVI DELLA DDI**

Le nuove tecnologie entrano in classe e supportano la didattica in modo che studenti e docenti interagiscano con modalità didattiche costruttive e cooperative. La Didattica digitale integrata non sostituisce la didattica in presenza, ma la affianca utilizzando linguaggi e strumenti più "vicini" agli studenti nativi digitali.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per :

- garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuova chiusura totale, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di interi gruppi classe o in situazioni di ospedalizzazione e/o nell'ambito del protocollo di istruzione domiciliare
- sostenere la didattica interdisciplinare;
- lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;
- la crescita delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e il costante dialogo con l'insegnante;

- la valutazione formativa viene privilegiata per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- il rafforzamento di elementi positivi, contributi, originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- il mantenimento di un costante rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti;
- l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, in particolare
  - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.) favorendo una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente;
  - la risposta alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione, anche grazie ad un costante rapporto comunicativo con la famiglia.

### **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il

gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale audio e video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Poiché la DDI è il prodotto di un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone è necessario un pensiero progettuale e collegiale che tenga conto dei requisiti pedagogici, didattici e tecnologici.

#### **STRUMENTI UTILIZZATI**

La didattica digitale viene implementata attraverso piattaforme, tools e app che consentono la fruizione di contenuti multimediali in modalità sincrona e asincrona.

L'istituzione scolastica utilizza:

**REGISTRO ELETTRONICO SPAGGIARI**- Il principale strumento su cui vengono registrate le attività è il registro on-line consultabile a distanza da docenti, studenti e genitori. Classeviva, consente di gestire tutto il lavoro del docente: firma della presenza, valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti della lezione, colloqui, le attività da svolgere, le consegne da effettuare, i materiali didattici.

**PIATTAFORMA G-SUITE FOR EDUCATION**- L'Istituto si è dotato della piattaforma gratuita GSuite, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom.

**AMBIENTE MEET**- (applicazione della piattaforma) è il luogo per gli incontri in sincrono fra staff e docenti, tra docenti e famiglie e tra alunni e docenti. E' lo strumento principe per continuare il dialogo nel caso di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza  
**AMBIENTE CLASSROOM**- (applicazione della piattaforma) attraverso video, materiali caricati dai docenti, percorsi multipli di apprendimento, è il luogo dove continuare nella dimensione classe, con la possibilità di avere restituzioni, commenti e feedback da parte degli alunni.

**LIBRI DI TESTO**- sono in versione mista o digitale hanno piattaforme dedicate con contenuti integrativi al libro.

**MAIL**- L'Istituto è fornito di posta elettronica istituzionale e il personale della scuola è raggiungibile alla mail del ministero con estensione aruba e con la mail dell'istituto [.iscobiassono.edu.it](mailto:.iscobiassono.edu.it).

Dato che l'Istituto dispone di una piattaforma digitale certificata e garantita per lo svolgimento delle attività di DDI, si rende necessario da parte delle famiglie assicurare la disponibilità di



un'adeguata connettività, indispensabile per garantire una normale attività didattica in DDI

**ALLEGATI:**

PIANO DIDATTICA DIGITALE per i 2 plessi per PTOF.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;</li><li>• Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;</li><li>• Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con un membro dello staff;</li><li>• Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;</li><li>• Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi;</li><li>• Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;</li><li>• Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;</li><li>• Definisce</li></ul>	1
----------------------	--	---



le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del POF; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per



	gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>REFERENTE PER LA COMUNICAZIONE DEL PLESSO VERRI: • partecipa agli incontri di coordinamento con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione • diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, garantendo un efficace sistema di comunicazione interna rapido e funzionale • raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • collabora con il referente per la sicurezza del plesso (prof. Cesana) nella redazione di un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico • segnala eventuali situazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise, in collaborazione con il referente per la sicurezza del plesso ed il RSL • riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. SUPPORTO ORGANIZZATIVO ORARIO VERRI E ADATTAMENTO</p> <p>GIORNALIERO/SETTIMANALE: • individua vincoli e risorse rispetto alla pianta organica e all'organizzazione metodologica – didattica • redige e mantiene aggiornato</p>	5



	<p>l'orario settimanale dei docenti e delle classi • provvede alle sostituzioni dei docenti in classe in caso di assenze</p> <p>RESPONSABILI DEI DUE PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA DOCENTE CON FUNZIONI DI VIACRAUIO DEL DS (1^ COLLABORATORE)</p>	
Funzione strumentale	<p>1. AREA CONTINUITÀ' E CURRICOLO VERTICALE (3 unità attive a.s. 18/19): • Garantire la continuità del processo didattico-educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado • Prevedere momenti strutturati di accoglienza che favoriscano la presentazione della scuola e un passaggio sereno e significativo degli alunni attraverso i diversi ordini e gradi d'istruzione • Favorire incontri fra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità attraverso la stesura del curriculum verticale • Prevedere momenti di incontro fra docenti dei diversi ordini di scuola per la presentazione e la conoscenza degli alunni e del loro fascicolo personale, al fine di favorire una formazione delle classi prime significativa ed omogenea, rispondenti ai bisogni formativi individuati • Tenere i contatti con le altre FS per segnalare problematiche relative agli alunni, nel passaggio d'informazioni da un ordine di scuola all'altro e predisporre eventuali "progetti ponte" • Contribuire al Piano di Miglioramento dell'Offerta Formativa per attuare significativi interventi di potenziamento • Stesura di un curriculum verticale d'Istituto e momenti di</p>	10



confronto e condivisione fra i docenti dei diversi ordini di scuola

2. NUOVE TECNOLOGIE (1 unità attiva nell'a.s.18/19):

- Seguire l'acquisizione e l'implementazione di nuove attrezzature per tutti plessi dell'Istituto
- Collaborare con il DS all'adesione ad eventuali bandi PON e MIUR/PNSD relativi alla riqualificazione dei laboratori di informatica e al potenziamento digitale degli spazi della scuola
- Monitorare la manutenzione delle attrezzature esistenti
- Programmare l'acquisto di materiale di consumo
- Ricoprire il ruolo di Animatore Digitale, con particolare riferimento al plesso di scuola secondaria di I grado
- Presiedere e coordinare i lavori della Commissione Informatica

3. AREA PTOF- RAV (2 unità attive nell'a.s.18/19):

- Collaborare nel processo di autovalutazione d'Istituto con il DS e gli altri docenti preposti
- rivedere, integrare e aggiornare il PTOF annuale;
- monitorare la stesura del PTOF triennale
- monitorare gli esiti delle prove Invalsi con restituzione dati al Collegio docenti

4. BES – ALUNNI PORTATORI DI DIVERSA ABILITA' / DISAGIO (2 unità attive nell'a.s.18/19):

- Accogliere e coordinare i nuovi docenti di sostegno: modulistica, orario, registro e compilazione PEI
- coordinare le attività di sostegno
- Individuare adeguate e diversificate strategie educative e/o predisporre progetti mirati
- dare indicazioni per lo svolgimento delle prove Invalsi
- Partecipare alle riunioni e rendicontare gli incontri con gruppo GLI.



Organizzare incontri periodici di materia, per confronto sui casi, fornire supporto ai colleghi e comunicazione al Dirigente Scolastico per la predisposizione di interventi necessari e di competenza scolastica per la risoluzione dei casi. • collaborare con la segreteria nella gestione della documentazione riservata relativa agli alunni interessati. • Partecipazione a Convegni, Seminari e Corsi riguardanti l'area BES • aggiornare e redigere il PAI. • attuare raccordi tra scuola Primaria e Secondaria per favorire l'inserimento di alunni già certificati, attraverso l'organizzazione di momenti di visita • Stabilire raccordi di continuità scolastica tra i vari gradi di scuola: gestire il passaggio d'informazioni relative agli alunni • Collaborare con le attività di orientamento in uscita per gli alunni certificati, con contatti con le scuole secondarie di II grado del territorio, anche per l'attivazione di mini- stage • Creare e mantenere un archivio di schede didattiche e verifiche da condividere con i docenti

5. BES : DSA (1 unità attiva nell'a.s.18/19): - Garantire le condizioni affinché gli alunni con DSA possano avere pari opportunità di successo formativo - Promuovere la sensibilizzazione e la formazione dei docenti sulle problematiche degli alunni con DSA - Promuovere il dialogo scuola-famiglia - Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA - Fornire informazioni circa le disposizioni normative



vigenti - Partecipare ad incontri per referenti e a corsi di formazione organizzati dal CTI o dalle strutture di assistenza sanitaria e psicologica - Verificare i tempi e le modalità di realizzazione della stesura dei Piani Didattici Personalizzati - Curare il rapporto coi genitori degli allievi con DSA, per il suggerimento di modalità operative di tipo compensativo e dispensativo, per l'orientamento nel nostro Istituto e per l'iscrizione al nuovo corso di studi - Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti, promuovendo comunque l'autonomia dei colleghi nella gestione dei DSA - Curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto - Collaborare alla realizzazione del PAI - Partecipare alle riunioni del GLI di istituto - Collaborare col personale di segreteria per la compilazione di modulistica alunni DSA - Promuovere e divulgare i corsi di aggiornamento sulle tematiche relative ai DSA e più in generale ai BES - Fornire informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche - Creare un archivio di schede didattiche e verifiche da condividere coi docenti

**6. BES:**  
**INTERCULTURA e ACCOGLIENZA:** • accogliere e inserire gli alunni stranieri neo-arrivati secondo i criteri espressi nel "Protocollo Accoglienza" d'Istituto; • alfabetizzazione: mettere in atto il progetto "Una finestra sul mondo" che prevede l'acquisizione da parte degli alunni stranieri



	<p>dell'italiano L2 a diversi livelli, attraverso attività laboratoriali condotte da docenti del nostro Istituto Scolastico; • continuità: favorire il percorso di inserimento al passaggio tra i diversi ordini di scuola in collaborazione anche con le funzioni strumentali della Continuità; • inclusione: operare per l'inclusione degli alunni stranieri, soprattutto di quelli con particolari problemi psicologici e di apprendimento collaborando con il personale medico dell'UONPIA di Monza e con le altre funzioni strumentali che operano a favore degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali nella stesura e aggiornamento del PAI e negli incontri del GLI ; • aggiornamento: proporre e partecipare a corsi di formazione; • verifica: verificare il lavoro svolto e divulgare documentazione e materiale. • collaborazione con l'Ente territoriale CREI di Monza e Sportello Intercultura e con i servizi sociali del Comune di Biassono • creare un archivio di schede didattiche e verifiche da condividere con i docenti</p>	
Responsabile di plesso	<p>Area organizzativa • partecipa agli incontri di coordinamento con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione • organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi scoperte • accoglie gli insegnanti supplenti • provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso, comprensivo di: docenti supplenti,</p>	2



ore eccedenti, recuperi, organico di potenziamento, etc. • diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, garantendo un efficace sistema di comunicazione interna rapido e funzionale • raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • redige nei momenti stabiliti un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico • sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi tecnologici facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico • segnala eventuali situazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise • riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Area relazionale Con i colleghi ed il personale ATA • è punto di riferimento organizzativo • riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni • rappresenta il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola Con le famiglie • dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni Con persone esterne alla



	scuola • accoglie ed accompagna personale esterno in visita nel plesso • controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici	
Coordinatore dell'educazione civica	Il Collegio dei Docenti ha individuato tre docenti che hanno assunto la funzione di coordinatori d'istituto (un docente per la scuola secondaria di I grado e due docenti per la scuola primaria). I loro compiti sono: - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione - curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi - monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività - coordinare le riunioni dei coordinatori di ed civica di tutte le classi	3
Sicurezza: ASPP e referenti per la sicurezza	Per ciascun plesso: - collaborare con il DS e l'RSPP di Istituto a far crescere la cultura della sicurezza e ad implementare il Servizio di Protezione e Prevenzione - controllare e valutare i rischi relativi a strutture e arredi scolastici del plesso - promuovere la didattica della sicurezza rivolta agli allievi - fornire a tutto il personale le indicazioni basilari sulla	3



	<p>sicurezza nel plesso - comunicare alle autorità competenti eventuali situazioni di emergenza - favorire la presa di coscienza degli alunni e del personale adulto dell'importanza di un ambiente scolastico protetto e quindi tranquillo e sereno.</p>	
<b>Responsabile del sito WEB</b>	<p>Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - manutenzione e aggiornamento della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente - aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione - collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente - acquisizione di informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione - elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno</p>	1
<b>Responsabili di Commissioni</b>	<p>- Commissione Informatica: il responsabile è la Funzione Strumentale per le Nuove Tecnologie unitamente all'Animatore Digitale - Commissione per la Promozione del Benessere a Scuola: formata da 4 docenti (la referente di Istituto per l'attuazione della Legge nazionale sul</p>	8



	<p>bullismo/cyber bullismo, la referente per le “Scuole che promuovono salute”, la referente per il contrasto all’uso di droghe e alcool in età scolare per soggetti a rischio, la referente per la prevenzione e il contrasto alle ludopatie e alla dipendenza da gioco d'azzardo - Referente per l'orientamento in uscita (Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini; aiutarli a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine e a scoprire il proprio valore in quanto persone; offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell’alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate; favorire la conoscenza dell’obbligo scolastico e formativo) - Referente della Commissione Elettorale (gestire i momenti delle elezioni all'interno dell'Istituto: elezioni dei rappresentanti di classe; elezioni per il Consiglio di Istituto) - Referente della Commissione Mensa ( ruolo consultivo per gli eventuali aggiornamenti da apportare ai menù scolastici, di collegamento tra l’utenza e l’Amministrazione Comunale, per la segnalazione di diverse istanze; di valutazione circa la gradibilità dei pasti somministrati)</p>	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



<p>Docente primaria</p>	<p>- supplenze brevi - progetti di potenziamento di: competenze linguistiche; competenze matematico-logiche e scientifiche; inclusione scolastica degli alunni BES; alfabetizzazione dell'italiano come L2; metodologie attive; competenze di cittadinanza - su classi con numero significativo di alunni BES -presenza nei momenti di mensa e intermensa, al fine di potenziare l'assistenza e la sorveglianza per migliorare la relazione tra pari - attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Recupero</li> </ul>	<p>3</p>
-------------------------	---	----------

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>- supplenze brevi -attività di recupero disciplinare pomeridiane per gruppi di studenti omogenei per livello (almeno 6) - attività di potenziamento della lingua inglese in affiancamento ai docenti curriculari (gruppi di livello) - laboratori di potenziamento linguistico per alunni di madrelingua non italiana, anche in previsione dell'Esame di Stato - attività di affiancamento linguistico in classi con alunni BES</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	<p>1</p>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Insegnamento</b></li><li>• <b>Potenziamento</b></li><li>• <b>Recupero</b></li></ul>	
--	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;</li><li>• emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;</li><li>• effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;</li><li>• predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;</li><li>• definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;</li><li>• cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle</li></ul>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predisporre la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.
<b>Ufficio acquisti</b>	Ufficio contabilità, acquisti e bandi, patrimonio: - gestione dell'iter di raccolta della documentazione per l'acquisizione di beni e servizi - predisposizione degli atti per l'acquisizione di beni e servizi
<b>Ufficio per la didattica</b>	- gestione dell'iter dell'intero percorso scolastico - registro elettronico - gestione pratiche di infortunio - organi collegiali
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	- convocazioni personale docente/ATA a tempo determinato - gestione assenze e adempimenti relativi - rapporti con la Ragioneria Territoriale -predisposizione atti che accompagnano la carriera dei el personale
<b>Ufficio per la gestione amministrativa del personale</b>	- gestione dei contratti del personale docente e ATA e TFR - adempimenti fiscali compensi accessori - certificazioni fiscali

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ **RETE ALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA E PER IL CONTRASTO E LA PREVENZIONE DEI MALTRATTAMENTI, DEGLI ABUSI E DEL BULLISMO NEI CONFRONTI DEI MINORI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La rete ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico in materia di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento a danno dei minori mediante l'aggiornamento e la formazione continua;
- promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti di singola scuola mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni;
- fornire alle scuole aderenti alla Rete un servizio di consulenza legale e di supporto nella gestione delle problematiche legate all'abuso, al maltrattamento ai minori, al cyberbullismo e alla devianza minorile;
- sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione interistituzionale e dell'azione



formativa delle Scuole in materia di abuso, maltrattamento, cyberbullismo e devianza minorile.

I settori di intervento sono i seguenti:

A-Attività didattica: formazione e aggiornamento del personale scolastico. Raccordo territoriale tra scuole per la formulazione di progetti relativi alle tematiche dell'abuso, del maltrattamento, del cyberbullismo e della deviazione minorile; Monitoraggio dello stato di applicazione del Protocollo "Ali per l'infanzia" nelle scuole e nelle amministrazioni locali firmatarie; raccolta e diffusione della documentazione relativa alle tematiche della rete, anche attraverso il sito web della rete, attivando collegamenti con Associazioni, Fondazioni, Enti e Centri di Documentazione; promozione di studi e ricerche sulle tematiche relative; formazione del personale in servizio nelle scuole e nelle Amministrazioni sui temi della rete; promozione dei rapporti con il territorio.

B – Gestione Amministrativa: realizzazione in rete di servizi di formazione e corsi di aggiornamento per il personale scolastico; realizzazione di un servizio di consulenza e supporto legale; acquisti di beni e servizi.

#### ❖ RETE SCUOLE AMBITO 27

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

#### **Approfondimento:**

Le reti sono un punto centrale della legge 107/2015. L'art. 1, ai commi 70 – 72,



prevede l'istituzione – su impulso degli Uffici scolastici regionali – di *reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale*, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi.

Tale previsione, coerente con il principio costituzionale di buona amministrazione, è un incentivo al lavoro collaborativo tra scuole, già comunque previsto e normato dal D.P.R. 275/1999 (regolamento all'autonomia scolastica).

Per comprendere, però, in pieno la portata innovativa introdotta in materia dalla legge 107 occorre richiamare l'attenzione sul ruolo che le norme attribuiscono alle reti di ambito, che assumono la valenza di **strumento organizzativo di tipo istruttorio e rappresentativo delle esigenze e delle istanze delle scuole** che ne fanno parte.

Questa configurazione, che non è assolutamente lesiva dell'autonomia delle singole scuole e della loro capacità negoziale, permette di creare un livello di coordinamento istituzionale e di relazione/interlocazione con gli Uffici amministrativi, favorendo la coesione, l'ottimizzazione delle risorse, la migliore rappresentanza di bisogni.

L'Ambito Lombardia 27 ha come scuola capofila l'IIS Mosè Bianchi di Monza.

❖ RETE DI SCOPO FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

All'interno di ogni rete di ambito è individuata una scuola-polo per la formazione, che è assegnataria delle risorse finanziarie provenienti da fondi nazionali e progetta gli interventi formativi, integrando le diverse azioni in modo che siano coerenti e continue.

Le scuole-polo, oltre a coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, hanno il compito di garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalla/e rete/i di istituzioni scolastiche presenti nell'ambito 27 e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione.

La scuola polo per la formazione dell'Ambito 27 della Lombardia è l'IIS "Mosè Bianchi" di Monza.

❖ **RETE SPS LOMBARDIA – SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

**SPS Lombardia - Scuole che Promuovono Salute**



I valori fondamentali delle Scuole che Promuovono Salute

**Equità** - Un accesso equo per tutti all'istruzione e alla salute

**Sostenibilità** - Salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo.

**Inclusione** - La diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati.

**Empowerment** - Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente

**Democrazia** - Le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia

I pilastri delle Scuole che Promuovono Salute

**Approccio globale alla salute:** l'educazione alla salute è combinata allo sviluppo di politiche scolastiche, all'ambiente scolastico, alle abilità di vita e coinvolge l'intera comunità scolastica.

**Partecipazione:** esiste un senso di appartenenza tra gli studenti, il personale scolastico e i genitori.

**Qualità scolastica:** sono favoriti migliori processi di insegnamento e di apprendimento e migliori risultati, con alunni in salute che imparano meglio e un personale in salute che lavora meglio.

**Evidenza:** si sviluppano nuovi approcci e pratiche basati sulla ricerca esistente ed in corso.

Gli obiettivi principali delle Scuole che Promuovono Salute

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI
2. QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE
3. MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO
4. RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE COMUNITARIA

La scuola capofila è l'IC "Salvo d'Acquisto" di Muggiò



❖ **RETE SU18 - SCIENZA UNDER 18**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'IC "G. Paccini" di Sovico (MB) è la Scuola-nodo del Centro territoriale di Monza e Brianza

Gli obiettivi della rete SU18:

- creare, organizzare e gestire uno spazio strutturato di diffusione della scienza prodotta nelle scuole dagli studenti di ogni ordine e grado;
- promuovere la ricerca e organizzare la formazione relativa al rapporto tra insegnamento della scienza, apprendimento e comunicazione scientifica.



❖ **RETE DI SCUOLE CHE AFFERISCONO AL CENTRO PROMOZIONE PER LA LEGALITÀ (CPL)**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La scuola capofila è l'ITIS "Hensemberger" di Monza

Nell'adempimento delle linee guida fornite dall'accordo quadro per la realizzazione delle attività relative al progetto **"Gli strumenti della legalità dei centri di promozione della legalità (CPL)"** previsto dalla convenzione tra Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Regione Lombardia (2016-2017), **il CPL si configura come centro permanente di promozione e coordinamento di interventi di sensibilizzazione al rispetto delle regole e contro le pratiche illegali.**

I suoi obiettivi sono:

- § individuare idonei strumenti per diffondere la cultura della Legalità e della convivenza civile negli Istituti scolastici di ogni ordine e grado della provincia;
- § valorizzare le esperienze pregresse che le scuole hanno condotto nell'ambito della promozione della legalità,
- § favorire la condivisione di obiettivi e competenze, affinché tale impegno si sviluppi in maniera efficace su tutto il territorio;
- § promuovere occasioni di incontro e sinergie tra le componenti del mondo scolastico e i diversi enti presenti nella Provincia (Istituzioni pubbliche, organizzazioni di categoria e associazioni di volontariato), volte a incardinare nel migliore dei modi i



temi della legalità nella realtà e nelle problematiche concrete del territorio.

❖ **RETE DEL CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO PER L'INCLUSIONE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il CTS per la provincia di Monza e Brianza è il Liceo Artistico Nanni Valentini – CTS Monza.

Al centro delle funzioni dei CTS è la capacità delle nuove tecnologie di raggiungere obiettivi di miglioramento nel processo di apprendimento e insegnamento, sviluppo e socializzazione.

Obiettivi:

- informare i docenti, gli alunni, gli studenti e i loro genitori delle risorse tecnologiche disponibili, sia gratuite sia commerciali;



- organizzare iniziative di formazione sui temi dell'inclusione scolastica, nonché bambinello delle tecnologie per l'integrazione, rivolte al personale scolastico, agli alunni o alle loro famiglie;
- fornire consulenza nell'individuazione delle scelte opportune, sia per gli ausili che in merito alle modalità didattiche adeguate agli alunni con disabilità e BES nelle diverse situazioni;
- raccogliere le buone pratiche di inclusione realizzate dalle istituzioni scolastiche e condividerle con le scuole del territorio di riferimento;
- fungere da centri di attività di ricerca didattica e di sperimentazione, da realizzare anche mediante la collaborazione con altre scuole o CTS, Università e Centri di Ricerca;
- farsi eventualmente promotori di intese e accordi territoriali con i servizi sociosanitari del territorio, finalizzati all'elaborazione condivisa di procedure per l'integrazione dei servizi, l'utilizzo condiviso di risorse e l'avvio di progetti.

❖ RETE DI SCUOLE AFFERENTI AL CREI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

***Il Centro Risorse per l'Educazione Interculturale*** è un servizio attivo dal 1999 che



opera in collaborazione con l'Osservatorio Scolastico e l'Assessorato all'Educazione del Comune di Monza.

Oltre a mettere a disposizione libri per il prestito e la consultazione, il CREI offre consulenza a chiunque abbia bisogno di informazioni e consigli in ambito interculturale. Divulga, inoltre, le iniziative e gli eventi presenti sul territorio.

In particolare si occupa di:

- indicare **percorsi per l'accoglienza** e l'inserimento di alunni stranieri, suggerire laboratori interculturali e progetti di formazione e aggiornamento per operatori scolastici, in particolare per le scuole in Aree a Forte Processo Immigratorio;
- informare e diffondere notizie relative alle **risorse del territorio**, ai convegni e alle varie iniziative interculturali, alle novità in campo bibliografico e sitografico;
- aggiornare e gestire lo **scaffale multiculturale**: oltre 1500 volumi di approfondimento, didattica, narrativa, arte... oltre ad alcuni materiali prodotti dalle scuole del territorio.

❖ **RETE GEN WEB : EDUCARE DIGITALE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**



Scuola capofila: Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro della provincia di Monza e Brianza (AFOL)

Obiettivi:

- innovazione e sviluppo della didattica in ambienti digitali
- formazione insegnanti Generazione Web Lombardia a sostegno delle politiche integrate di innovazione tecnologica nella didattica

❖ **CONVENZIONE CON IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO GIUSEPPE PARINI – SEREGNO (MB)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tirocinio formativo curriculare:</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola firmataria della convenzione

**Approfondimento:**

Tirocinio formativo curriculare: realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti del triennio superiore

❖ **CONVENZIONE CON IL LICEO ENRIQUES DI LISSONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tirocinio formativo curriculare</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola firmataria della convenzione

**Approfondimento:**

Tirocinio formativo curriculare: realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti del triennio superiore

❖ **CONVENZIONE CON IL CONSORZIO DESIO BRIANZA (AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tirocinio di inserimento/re-inserimento al lavoro</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	scuola firmataria della convenzione

**Approfondimento:**

Tirocinio di inserimento/re-inserimento al lavoro nell'ambito delle misure di politica attiva regionali

❖ **RETE PROVINCIALE PER CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>



❖ RETE PROVINCIALE PER CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La scuola capofila è l'IIS "Martin Luther King" di Muggiò.

Gli obiettivi della rete sono:

- realizzazione di programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico (percorsi di alfabetizzazione digitale), rivolti a studenti, famiglie, personale docente e non docente, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica regionale bullismo/cyberbullismo;
- costituzione di team operativi stabili dedicati che, attraverso la realizzazione di programmi di sostegno ed il supporto di competenti figure professionali, associazioni e istituzioni attive sul territorio, si occuperanno delle vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo e delle loro famiglie, in collaborazione con le Autorità locali coinvolte, a vario titolo, a seconda della gravità del caso e delle diverse situazioni;
- promozione di programmi di recupero rivolti agli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo, attraverso la creazione di percorsi riparatori dedicati (es. attività di volontariato, lavori socialmente utili) anche con il supporto di competenti figure professionali e il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio.



❖ RETE CLIL-NET

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete CLIL- NET (avente come scuola capofila l'Istituto Comprensivo di via Raiberti di Monza) si propone i seguenti obiettivi:

- Progettazione e realizzazione di attività finalizzate allo sviluppo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Supporto all'internazionalizzazione del curriculum

❖ RETE EUROPA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>



❖ **RETE EUROPA**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

I servizi che offre la Rete Europa (avente come scuola capofila il Liceo Zucchi di Monza) sono:

- informazione sui Programmi Europei Erasmus plus ed Europa per i Cittadini
- informazione sulle novità europee , grazie alla collaborazione con gli sportelli Europe Direct Lombardia
- formazione per la preparazione di proposte progettuali
- organizzazione di eventi ( seminari, workshop, webinar ) sulle novità europee nei settori indicati
- consulenza alle scuole, grazie alla collaborazione di esperti.

❖ **FORMAZIONE PER LA SICUREZZA EX D.LGSL,. 81**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

La scuola capofila è il Liceo Artistico Modigliani di Giussano.

Lo scopo della rete è raccogliere i bisogni formativi nel campo della sicurezza di ogni scuola ed organizzare i relativi corsi di formazione, come da tabella:

FORMAZIONE DELLE FIGURE DI SISTEMA				
Corso	Tipologia	Durata in ore	Validità in anni	
Formazione per tutti i lavoratori prevista dall'art. 37 D. lgs. 81/2008	Base	12	5	
Preposti	Base	8	5	
Addetti della squadra di Primo soccorso sanitario	Formazione	12	3	
	Aggiornamento	5	3	
Addetti della squadra antincendio	Formazione	8+4	3	
	Aggiornamento	5	3	
RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)	Formazione	32	3	
	Aggiornamento	8	3	

### ❖ MIGLIORARE IN RETE LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

**❖ MIGLIORARE IN RETE LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Iniziative di formazione e ricerca in attuazione delle misure relative alla valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo: scuola capofila della rete di scopo Istituto Comprensivo di via Mariani di Lissone.

**❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ BICOCCA DI MILANO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	partner di convenzione

**Approfondimento:**

Azione di tutoraggio per studenti agli ultimi anni del corso di laurea in Scienze della



Formazione Primaria e per docenti iscritti a corsi di specializzazione.

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner di convenzione

### Approfondimento:

Azione di tutoraggio per studenti agli ultimi anni del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria e per docenti iscritti a corsi di specializzazione.

❖ CONVENZIONE CON LICEO ARTISTICO PREZIOSISSIMO SANGUE DI MONZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner di convenzione



## Approfondimento:

Tirocinio formativo curriculare: realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti del triennio superiore

### ❖ RETE PROVINCIALE EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DEL CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Lo scopo della rete è la sensibilizzazione alla legalità, all'educazione alle differenze e al contrasto agli estremismi violenti, nello spirito di collaborazione fra Istituti scolastici della provincia, incentivando la partecipazione attiva degli studenti, di tutti gli operatori scolastici e delle figure e degli enti territoriali

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ • STRUMENTI PER UNA MIGLIORE INCLUSIONE/BES - PRIORITÀ H) DEL PIANO NAZIONALE



Interventi di aggiornamento disciplinare e metodologico costanti e diversificati per tutti i docenti, in particolare per i docenti di sostegno non specializzati

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ • LE NUOVE TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA – PRIORITÀ E) DEL PIANO NAZIONALE E AZIONI DEL PNSD PER DOCENTI

Aggiornamento disciplinare e metodologico costante in riferimento alle nuove tecnologie, anche in riferimento al rinnovo/potenziamento previsto per i laboratori informatici dei tre plessi e all'arricchimento digitale della biblioteca della scuola secondaria di I grado

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ • DIDATTICA PER COMPETENZE/CURRICOLO VERTICALE/ NUOVO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (IN RIFERIMENTO AL PDM) - PRIORITÀ D) DEL PIANO NAZIONALE

Aggiornamento disciplinare e metodologico costante e diversificato per tutti i docenti, anche in riferimento ad una priorità del RAV (implementazione del curricolo verticale).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **• COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE -PRIORITÀ I) DEL PIANO NAZIONALE**

aggiornamento metodologico per i docenti impegnati nelle aree considerate strategiche dal MIUR, raggruppate dal nostro Istituto sotto il nome di Promozione del benessere a scuola : azioni di contrasto contro il bullismo/cyber bullismo; azioni coerenti con le pratiche delle "Scuole che Promuovono Salute"; azioni di contrasto all'uso di droghe e alcool in età scolare per soggetti a rischio; azioni per la prevenzione e contrasto alle ludopatie e alla dipendenza da gioco d'azzardo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Gruppi di migliorari
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **• POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE E LINGUA INGLESE - PRIORITÀ D) DEL PIANO NAZIONALE**

Aggiornamento disciplinare e metodologico costanti e diversificati, in riferimento alle priorità del Piano di Miglioramento:

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese. Estensione delle sperimentazioni di apprendimento attraverso la metodologia CLIL ad un numero di classi progressivamente più</li> </ul> </li> </ul>
---	--



	elevato . Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Sia nella scuola primaria che secondaria restano da elaborare, individuare ed esplicitare le"competenze trasversali"e di cittadinanza.
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **• METODOLOGIA CLIL - PRIORITÀ D) E C) DEL PIANO NAZIONALE**

Aggiornamento disciplinare e metodologico costanti e diversificati , anche in riferimento alle priorità del Piano di Miglioramento

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese. Estensione delle sperimentazioni di apprendimento attraverso la metodologia CLIL ad un numero di classi progressivamente più elevato . Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Sia nella scuola primaria che secondaria restano da elaborare, individuare ed esplicitare le"competenze trasversali"e di cittadinanza.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **• SICUREZZA EX. L.81**



Formazione obbligatoria per tutto il personale

<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **• FORMAZIONE PER DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO**

• Formazione obbligatoria per docenti neo-immessi in ruolo

<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **• AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA - PRIORITÀ A) DEL PIANO NAZIONALE**

Formazione su strumenti e applicativi attivi nella scuola, con particolare riferimento al Registro Elettronico

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

### Premessa

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili, come ribadito dalla nota MIUR del 15/09/16, prot. 2915, relativa alle *Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico*. In essa, si ribadisce che la legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per la



formazione in servizio del personale docente. qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma l24), secondo alcuni parametri innovativi:

- il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- l'inserimento nel PTOF di ogni scuola della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Si riporta per esteso l'art. 1, comma 124 della Legge 107/15: *Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.*

Il 03/10/16 il Ministro ha presentato il "Piano di Formazione triennale" che definisce le priorità e le risorse finanziarie per il triennio 2016-2019 e delinea, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, un quadro strategico e operativo per sostenere in maniera trasparente, innovativa ed efficace una politica concreta per lo sviluppo professionale del personale della scuola.

Le priorità della formazione per il triennio 19/22 afferiscono alle seguenti aree:



COMPETENZE DI SISTEMA

- A. Autonomia organizzativa e didattica .
- B. Valutazione e miglioramento.
- C. Didattica per competenze e innovazione metodologica .

COMPETENZE PER IL 21^ SECOLO

- D. Lingue straniere.
- E. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- F. Scuola e Lavoro.

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- G. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- H. Inclusione e disabilità .
- I. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

**L'Istituto Comprensivo S. *Andrea* di Biassono**

L'Istituto si propone di:

- programmare interventi di aggiornamento disciplinare e metodologico costanti e diversificati per tutti i docenti, anche presso la propria sede;
- intensificare i rapporti con le scuole delle reti per sfruttare tutte le opportunità di formazione, anche nella nuova prospettiva delle costituite reti di ambito e costituende reti di scopo. Inoltre, restano ancora attive le reti già in essere, quali la Rete del CTS di Monza, la rete formazione GEN WEB Lombardia, la rete Rete ALI per l'infanzia e l'adolescenza e per il contrasto e la prevenzione dei maltrattamenti, degli abusi e del bullismo nei confronti dei minori, la Rete di scuole che afferiscono al Centro Promozione per la Legalità (CPL), la Rete SU18 – Scienza Under 18, la Rete SPS Lombardia – Scuole che Promuovono Salute, la Rete di scuole afferenti al CREI, la rete di scuole dell'ambito 27;



- aderire ai corsi autorizzati e/o organizzati dall'Amministrazione di appartenenza su tematiche rilevanti e/o sensibili.

### PERSONALE DOCENTE

Rispetto alle esigenze formative del personale docente si evidenziano le seguenti priorità di formazione per il personale docente per il triennio 19/22:

- **strumenti per una migliore inclusione/BES** - priorità H) del Piano Nazionale;
- **le nuove tecnologie per l'innovazione della didattica** – priorità E) del Piano Nazionale e azioni del PNSD per docenti;
- **Piano Nazionale Scuola Digitale:** prosecuzione e potenziamento della formazione per Animatore Digitale, Team per l'Innovazione, docenti, DS, DSGA, Assistenti Amministrativi;
- **didattica per competenze/curricolo verticale** (in riferimento al Pdm) - priorità D) del Piano Nazionale;
- **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile** -priorità I) del Piano Nazionale ;
- **potenziamento lingue straniere e lingua inglese** - priorità D) del Piano Nazionale;
- **metodologia CLIL** - priorità D) e C) del Piano Nazionale;
- **autonomia organizzativa e didattica** - priorità A) del Piano Nazionale;
- **valutazione e miglioramento** - priorità B) del Piano Nazionale;
- **sicurezza** ex. L.81;
- **formazione obbligatoria per docenti neo-immessi in ruolo.**

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DI UNA SEGRETERIA SCOLASTICA NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DI UNA SEGRETERIA SCOLASTICA NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DI UNA SEGRETERIA SCOLASTICA NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE GIÀ PRESENTI E IMPLEMENTAZIONE DI ABILITÀ E CONOSCENZE PIÙ SPECIFICHE**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

❖ INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE GIÀ PRESENTI E IMPLEMENTAZIONE DI ABILITÀ E CONOSCENZE PIÙ SPECIFICHE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE GIÀ PRESENTI E IMPLEMENTAZIONE DI ABILITÀ E CONOSCENZE PIÙ SPECIFICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE GIÀ PRESENTI E IMPLEMENTAZIONE DI ABILITÀ E CONOSCENZE PIÙ SPECIFICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Approfondimento**



## PERSONALE ATA

Rispetto alle esigenze formative del personale ATA si evidenziano le seguenti priorità di formazione per il personale docente per il triennio 19/22:

Sicurezza: Aggiornamento Legge 81 per il personale ATA – aggiornamento per il RLS

### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

*Le procedure amministrative di una segreteria scolastica nella scuola dell'autonomia*

Finalità: soddisfare le esigenze connesse al regime dell'autonomia della scuola, così come delineata dalla normativa vigente, migliorare la qualità professionale del personale di segreteria attraverso l'impiego di strumenti di elaborazione per gestire nel modo più efficace tutte le informazioni e gli adempimenti legati alla gestione finanziaria della scuola.

Obiettivi: favorire l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale; assicurare la partecipazione alla gestione della scuola con strumenti innovativi, anche in riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale

### COLLABORATORI SCOLASTICI

La formazione si propone di integrare le competenze già presenti nel personale coinvolto e di implementare abilità e conoscenze più specifiche.

In particolare, si porrà attenzione al tema dell'inclusione: i collaboratori



Scolastici, ritenuti una figura significativa al processo di inclusione degli alunni disabili, partecipano al progetto educativo individuale dell'alunno e collaborano con gli insegnanti e la famiglia per assicurare il diritto allo studio dei soggetti disabili anche attraverso una qualificata e concreta assistenza di base e specifica competenza